MGI

MAGAZINE

GENNAIO - FEBBRAIO 2013 Anno VI N°33

E ancora...

LELLO ARENA

DIEGO **OCCHIUZZI**

FERRAGAMO

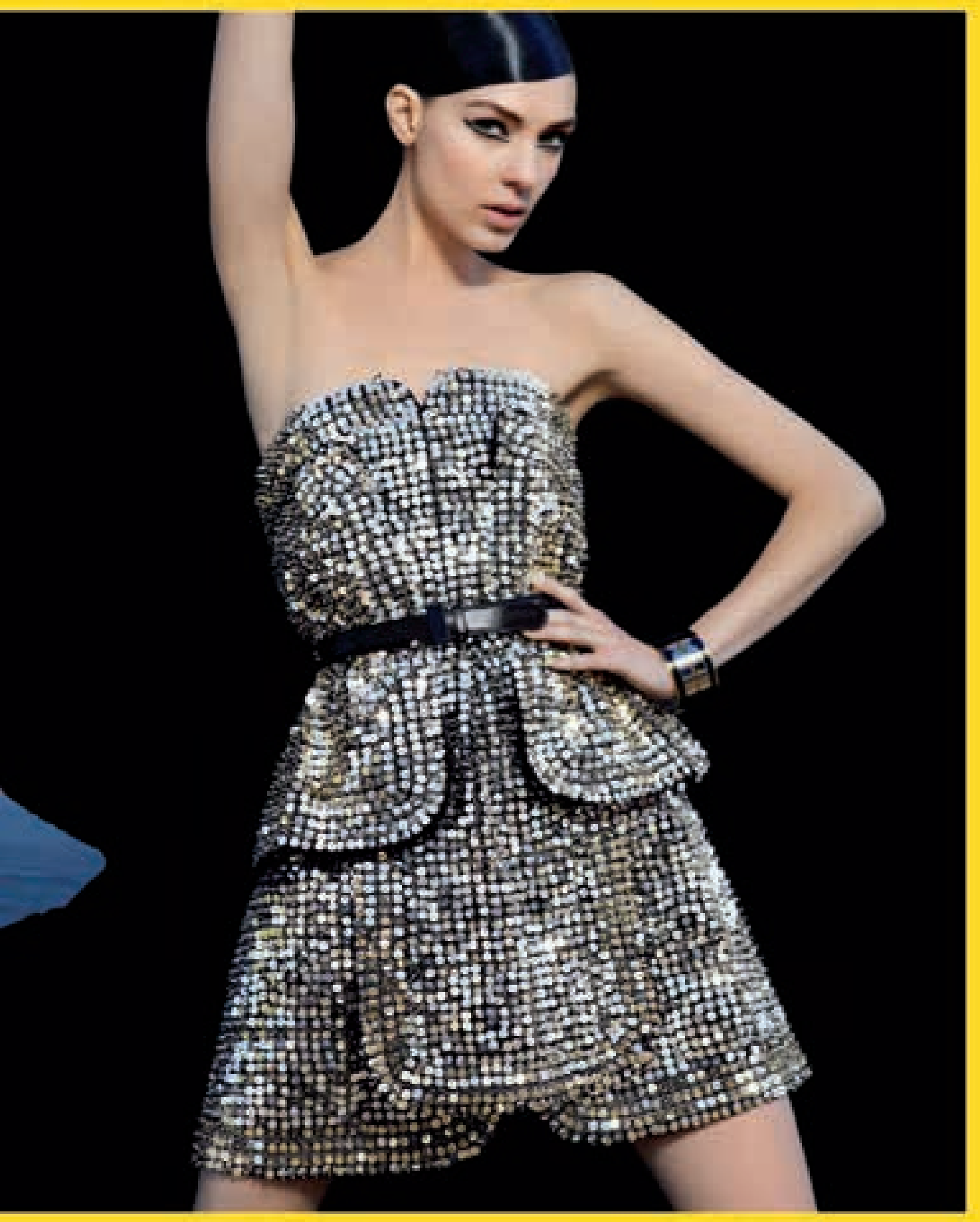
FRANCO DI MARE

Camomilla

CAPRI HOLLYWOOD

CLAUDIA RUFFO

NAPOLI VIA FILANGIERI 24 - VOMERO VIA LUCA GIORDANO 50
SALERNO CORSO VITTORIO EMANUELE 173 FENDI.COM



FENDI

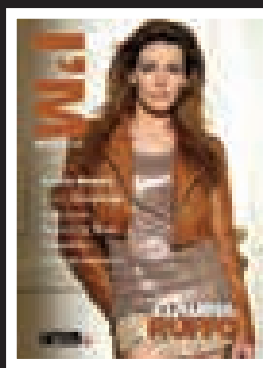
SHOP FERRAGAMO.COM

Salvatore Ferragamo

BVLGARI
Mon
JASMIN NOIR
THE ESSENCE OF A JEWELLER
BVLGARI
Mon
JASMIN NOIR

BVLGARI.COM

IN COPERTINA



Claudia Ruffo
ph Gianni Brucculeri

Edito da I'M srl
Via Firenze, 54
80142 Napoli
tel 081 263508
fax 081 282662
www.immagazine.it
info@immagazine.it
reg. trib. di Napoli n° 47
dell'8.05.2008

Editore
Maurizio Aiello

Direttore responsabile
Ilaria Carloni

Collaboratori:
Antonella Ambrosio
Ludovica Biamonte
Laura Caico
Alessandra Carloni
Antonio Cimmino
Marco Nota
Elisabetta Vairo

PH
Alfieri&Paliotti

Graphic Design
Francesco Finizio
media.finizio@gmail.com

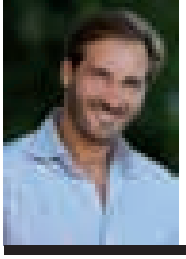
Distribuzione
Idea Marketing

Stampa
Arti Grafiche Boccia S.p.A. - Sa

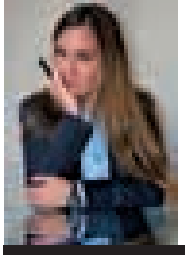
Per la pubblicità
ph 081 263508
info@immagazine.it

i'M ONLINE
WWW.IMMAGAZINE.IT

Follow us on:

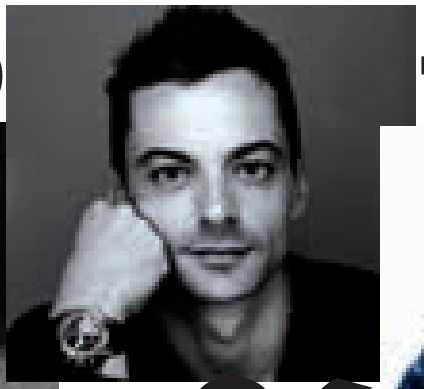


L'Editore
Maurizio Aiello



Il Direttore Responsabile
Ilaria Carloni

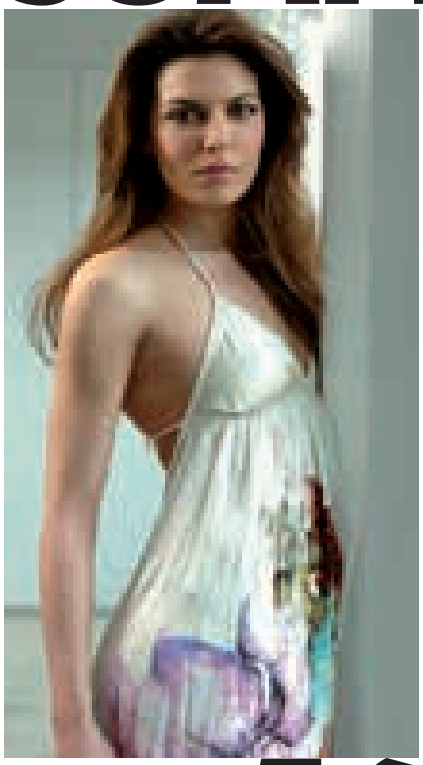
16



26

70

SOMMARIO



56

16 *Ferragamo*
L'INCONFONDIBILE STILE DELLA MAISON
CHE SPOSA ARTIGIANALITÀ E LUSSO
DI ANTONELLA AMBROSIO

26 *Diego Occhiuzzi*
DAL CIRCOLO POSILLIPO ALLE OLIMPIADI
DI ILARIA CARLONI

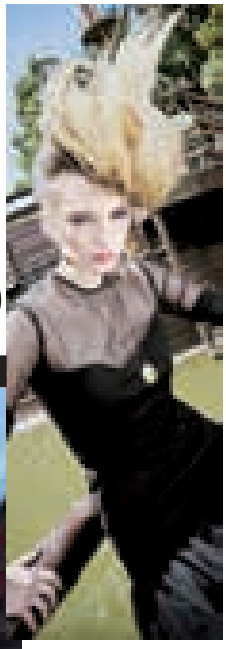
36 *Antonietta Delle Cave*
MISS NAPOLI
DI LUDOVICA BIAMONTE

50 *Lello Arena*
DA LA SMORFIA ALLE RIFLESSIONI SULLA VITA
DI ALESSANDRA CARLONI

56 *Claudia Ruffo*
UN PO' SCRITTRICE, UN PO' PITTRICE, TANTO ATTRICE
DI MARCO NOTA

70 *Franco Di Mare*
UN PASSATO SUL CAMPO DI GUERRA

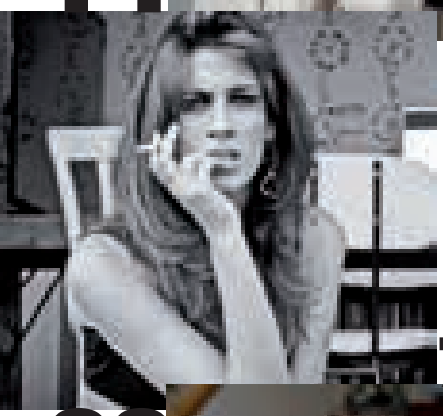
TOD'S
TOD'S BOUTIQUES WWW.TODS.COM
TODS.COM



22

32

44



76

88

SOMMARIO

15 *L'opinione*
LA BANCA DI CALABRIA
DI FABRIZIO CARLONI

22 *Edenlandia*
IL SOGNO DEI BAMBINI

32 *Il Duomo*
DEDICATO A SAN GENNARO
DI ELISABETTA VAIRO

44 *Camomilla Italia*
VERSATILITÀ E ATTENZIONE LA FORMULA
CHE SEDUCE IL GENTIL SESSO
DI ANTONELLA AMBROSIO

66 *Furore*
IL PAESE CHE NON C'È
DI ELISABETTA VAIRO

76 *I'M Models*
MARTINA BUONGIOVANNI

83 *Professionisti al top*
ALESSANDRO CANNAVALE
DI ALESSANDRA MILITERNI

88 *Capri, Hollywood International Film Festival*
TRA STAR INTERNAZIONALI E NOSTRANE

92 *Sorrento 2012*
LE GIORNATE PROFESSIONALI DI CINEMA
DI ANTONIO CIMMINO

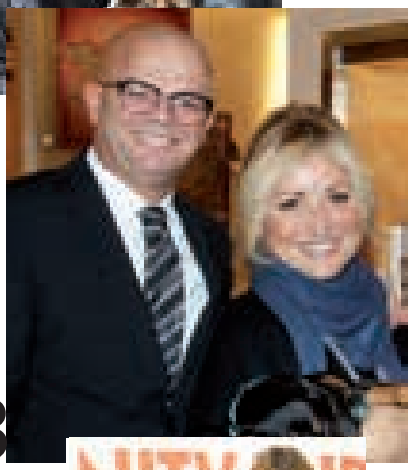
96 *Il Calendario delle Studentesse*
UN BACIO SAFFICO SIMBOLO DI PACE
TRA PALESTINA E ISRAELE

101 *Al Galà dei Delfini d'Argento*
BLUDUEMILA PREMIA I CAMPIONI DELLO SPORT

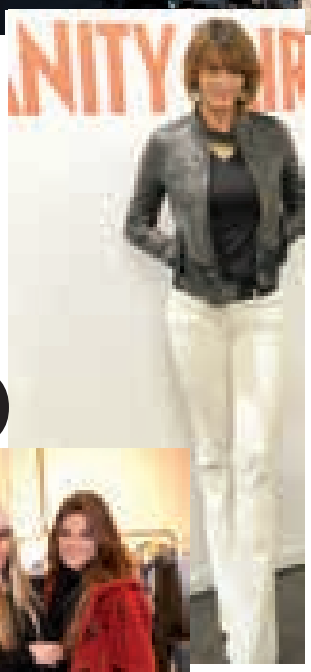
102 *Al tunnel Borbonico*
ARTE, MUSICA E ALTA MODA

VALENTINO

104



108



110

118

128

SOMMARIO

104 ***Fratelli Rossetti sbarca a Napoli***
DI LAURA CAICO

108 ***Viaggiare secondo Vuitton***
DI LAURA CAICO

110 ***Special event Tru Trussardi tra Milano, Roma e Napoli***

112 ***I preziosi di Damiani in mostra***
DI LAURA CAICO

116 ***Alviero Martini 1ª Classe e Donnavventura***

118 ***Che difetto Pinko hai?***

120 ***Christmas Party al Salotto Cilento***

122 ***Un party firmato Chanel***

124 ***Bourlesque per La Rusca***

126 ***Gli auguri all'agorà Morelli***

128 ***Il calendario Di Meo 2013 celebra la Napoli dimenticata***

"Stylish, Unique but Different."

Leonard Feinstein, New York

Kiton

THE BEST OF THE BEST +1

STUNNING REVELATION. | **Montblanc Nicolas Ricussec Chronograph Open Home Time Steel.** Bello tanto per quel che rivela quanto per quel che nasconde, questo segnatempo rende omaggio all'inventore del cronografo. Il caratteristico cronografo Ricussec misura il tempo con i suoi due dischi mobili cui fa da complemento un terzo disco mobile che indica l'ora di casa. Il nuovo movimento automatico originale MB&Co rende possibile l'interazione fra i tre dischi. *Cronografo monopulsante, contatori 30 min. e 60 sec. con dischi mobili, disco dell'ora di casa con indicazione giorno e notte. Realizzato nella Manufacture Montblanc di Le Locle, Svizzera.* MONTBLANC. A STORY TO TELL.

MONT BLANC

NELLE BOUTIQUE E NEI CONCESSIONARI AUTORIZZATI
SERVIZIO CLIENTI 800 397182 - servizio.clienti@montblancitalia.it

LA BANCA DI CALABRIA

DI FABRIZIO CARLONI

Le banche, come tutte le altre aziende dei settori industriale, commerciale e terziario sono profondamente cambiate negli ultimi anni. Negli anni Settanta andai in Grecia con mia moglie - eravamo ragazzi - che dimenticò la distinta da cui risultava l'istituto di credito di Atene su cui avevamo fatto la rimessa per la valuta; passammo metà del viaggio a cercarlo. Oggi tutto é risolto con la carta di credito e serve poco altro. L'inconveniente é però costituito dall'impossibilità di avere con la banca, così come con le istituzioni, con gli alberghi, con i negozianti, un rapporto in cui i sentimenti, il bisogno di qualcosa che vada al di là del semplice scambio di merce o di servizi in cambio di denaro, abbiano un loro peso.

Ho avuto la fortuna di conoscere il nuovo ed il vecchio sistema ed ho apprezzato entrambi. Molto giovane entrai, come ho scritto nell'ultimo mio intervento su questa rivista, come impiegato nella Banca di Calabria. Era un prestigioso istituto di credito fondato ad inizio Novecento, dove convivevano sostanzialmente due classi sociali in un connubio perfetto ed inestricabile. Molti dei dipendenti erano i figli di famiglie meridionali nelle cui vene scorreva sangue blu proveniente dalle due fonti costituite dai Savoia e dai Borbone. La gran parte aveva visto sfiorire il proprio mondo con gli espropri dei grandi latifondi; la guerra e la Repubblica avevano fatto il resto e distrutto o fatto svaporare casali e ricchezze della famiglie di molti dei colleghi che apparivano inconsolabili.

Con fatica, ma con onestà e competenza, dirigevano, ai vari livelli, filiali, agenzie od uffici interni; quasi tutti sembravano seccatissimi di dover essere i primi rappresentanti del loro lignaggio a doversi alzare la mattina per recarsi a lavoro. Quasi tutti, però, erano preparatissimi ed avevano con la clientela un rapporto stupendo fatto di ossequi e di baciamano. Li assistevano, e tra quest'ultimi c'era chi scrive, una schiera di "borghesi" che con memoria sociale di come ci si comporta in un mondo ancora molto intriso della passata monarchia, sopportavano l'indolenza con affetto e pazienza.

Era un equilibrio non più ripetibile, in cui il cliente era considerato con rispetto anche se affannava finanziariamente. In quel mondo mancava il Grande Fratello che ora controlla le banche, i clienti ed i dipendenti. Un mondo umano ed efficiente in cui la stima e la solidarietà tra i vari protagonisti facevano in modo che la giornata avesse un filo conduttore lontano dalla triste logica dei budget che caratterizza i nostri tempi.

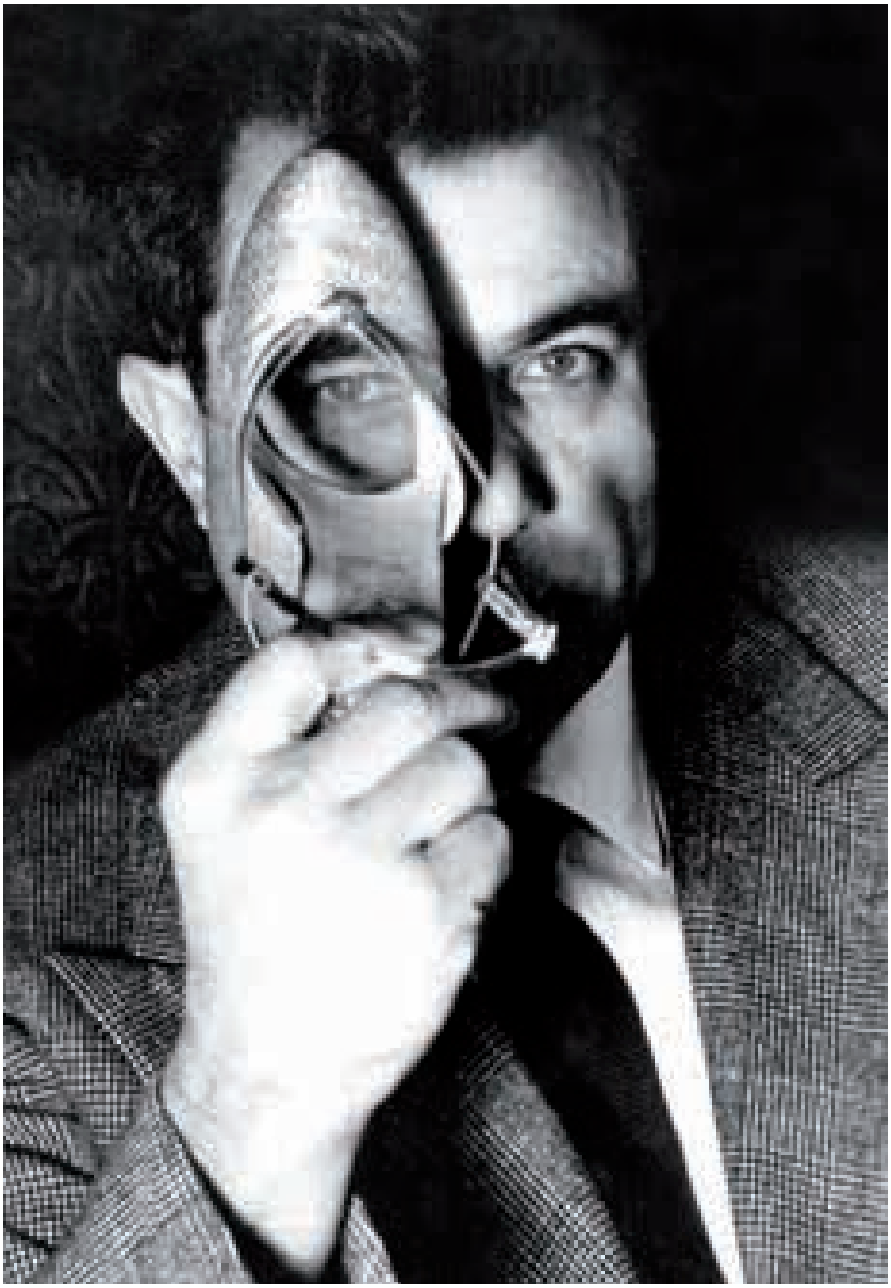
In quest'ambito, ricordo come fosse adesso, l'amministratore delegato che tornava da una visita in Sicilia, in preda ad una terribile dissenteria, dette disposizione all'autista di portarlo ovunque ritenesse fosse possibile dare sollievo al terribile imprevisto che rischiava di causargli un imbarazzo insostenibile.

Il fedele collaboratore ebbe l'intuito di uscire dalla Tangenziale, allora appena terminata, a Via Cilea dove era la nostra agenzia. Sentii grattare alla porta secondaria che dava sul giardino condominiale e vidi dall'occhio magico il viso stravolto dell'altissimo dirigente. Dietro, reggendolo per le ascelle, l'autista sfigurato mi convinse con il suo comportamento che fossero ostaggi in un tentativo di rapina. Fu il direttore ad aprire la porta e ad accompagnarlo sudatissimo nel bagno. Fui io, quando ci ricordammo che la toilette era priva di carta igienica, a dovergli passare il necessario che mi aveva messo in mano il capo ufficio dandomi l'ordine di infilarlo sotto la porta.

Erano distinte per lo sconto di cambiali ed avevano fogli di carta chimica, intercalati ad altri di carta carbone. Era difficilissimo, tra i due materiali, scegliere quale fosse il meno peggio e l'amministratore delegato optò, per lo stress, per la soluzione più difficile, ricorrendo alla carta carbone. Quando uscì cercò di darci la mano ed io, impudente sin da ragazzo, mi irrigidii con la mano tesa verso il lampadario, in un provvidenziale "saluto romano" accompagnato da un grande e falso sorriso da eunuco ottomano. ■

carloni.f2@libero.it

La Banca di Calabria era un prestigioso istituto di credito fondato ad inizio Novecento, dove convivevano sostanzialmente due classi sociali in un connubio perfetto ed inestricabile. Molti dei dipendenti erano i figli di famiglie meridionali nelle cui vene scorreva sangue blu proveniente dalle due fonti costituite dai Savoia e dai Borbone. La gran parte aveva visto sfiorire il proprio mondo con gli espropri dei grandi latifondi.

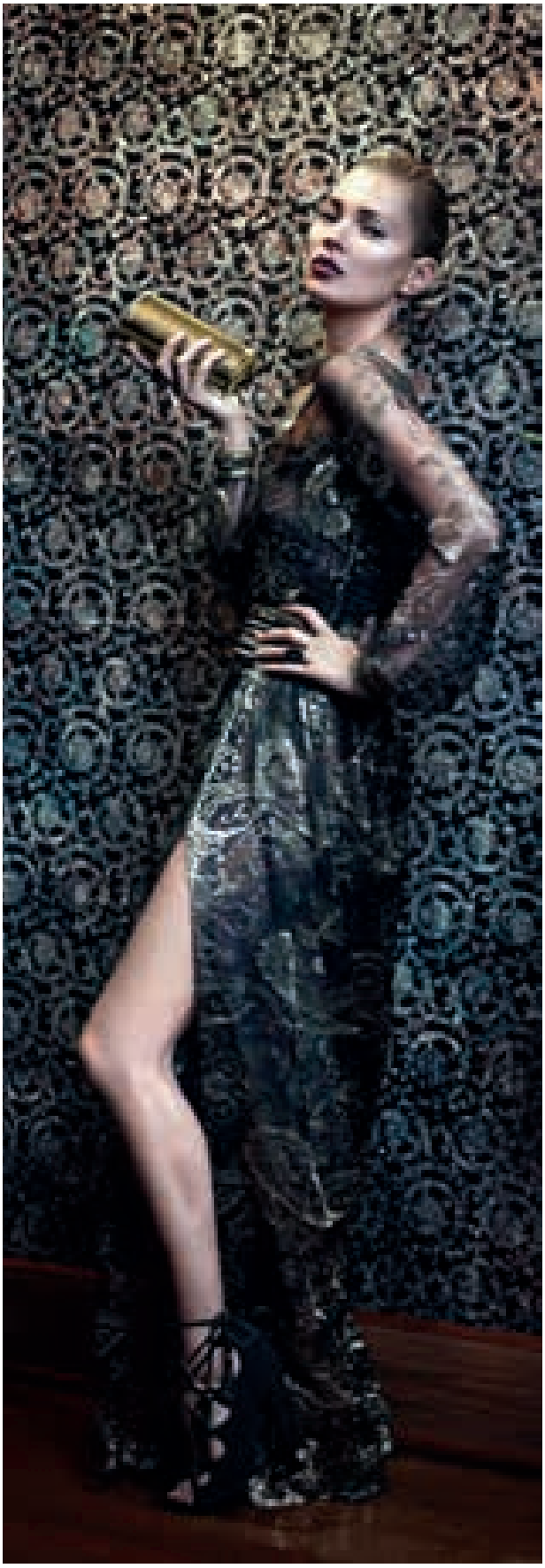


FERRAGAMO

L'inconfondibile stile della maison che sposa artigianalità e lusso

DI **ANTONELLA AMBROSIO**

Tutto nasce seguendo la scia di un sogno, quello paragonabile ad una favola ancorata ad un profetico lieto fine. Ambizione, talento, creatività fanno da leitmotiv, caparbietà e determinazione ne caratterizzano il dipanarsi, non senza ostacoli e difficoltà. Fattori determinanti a rendere concreto quel sogno, partito da lontano e ancora oggi capace di raccontare una favola che ha camminato nel tempo attraverso scarpe, abiti e accessori di lusso. È la favola a cui anelava Salvatore Ferragamo, il designer che ha creduto fortemente nel suo sogno e partito da Bonito, per emigrare negli Stati Uniti, ha trasformato la sua passione in fama, mettendo a punto la sua operosità nella realizzazione di scarpe su misura per gli astri della nascente industria hollywoodiana del cinema. Di qui un'escalation di successi, l'arte nel proporre una moda in grado di affascinare donne come Greta Garbo, Audrey Hepburn, Marilyn Monroe, e non solo, grazie a creazioni dalla pregevole qualità, figlie di una tradizione nata coniugando originalità e comodità, non tralasciando eleganza, design e stile. E se tutto comincia con il rendere confortevole e raffinata la promenade delle signore, attraverso la realizzazione di scarpe uniche e particolarissime, la cronistoria di quello che poi è diventato un marchio del lusso "made in Italy" conosciuto a livello mondiale, annovera tante tappe importanti tutte legate al profondo amore verso il mondo della moda. Dal prodotto storico della scarpa oggi, dopo la morte di Salvatore, il gruppo completamente a gestione familiare, è attivo nella creazione, produzione e vendita di calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta e altri accessori, nonché profumi, per uomo e donna. Favolose creazioni per una gamma di prodotti completata da occhiali e orologi, realizzati su licenza da terzi in Italia e all'estero, con l'obiettivo di sfruttare le eccellenze locali. Un gruppo solido con oltre 3.000 dipendenti e una rete capillare di 586 punti vendita monomarca, presente in Italia e nel mondo attraverso società che consentono di presidiare il mercato europeo, americano e asiatico. Un business all'insegna della qualità che premia, quotato in borsa, con ricavi totali pari a 781,6 milioni di euro (459,7 milioni di euro nel primo semestre del 2011), un EBITDA pari a 113,1 milioni di euro (83,8 milioni di euro nel primo semestre 2011), un EBIT pari a 86,4 milioni di euro (70,9 milioni di euro nel primo semestre 2011) e



Il gruppo, completamente a gestione familiare, è attivo nella creazione, produzione e vendita di calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta e altri accessori, nonché profumi, per uomo e donna. Favolose creazioni per una gamma di prodotti realizzati con l'obiettivo di sfruttare le eccellenze locali

un Utile Netto pari 60,8 milioni di euro (45,7 milioni di euro nel primo semestre 2011). Numeri importanti suffragati dalla vincente strategia del gruppo imprenditoriale, dalla direzione artistica affidata a Massimiliano Giornetti ed infine da scelte che nel rutilante mondo dell'omologazione, specie nel settore moda, sanno distinguersi per la grande artigianalità. Non a caso da agosto nei punti vendita Ferragamo, anche in quello di Piazza dei Martiri, è in vendita una special edition che celebra l'eleganza maschile. Un nuovissimo progetto di eccellenza, le scarpe Tramezza realizzate a mano e cinture personalizzabili, che rappresentano la summa della tradizione artigiana nella lavorazione delle pelli. Special Edition propone, infatti, 7 modelli di calzature in pelle full grain di alligatore o vitello, in 4 tonalità di colore. A dominare è la tramezza, il nome di una lavorazione tradizionale che rappresenta il top della qualità nel comparto della calzatura artigianale maschile. La procedura si adatta ad una molteplicità di modelli differenti, che hanno il denominatore comune nella tenuta della forma e nella perfetta consistenza della suola e della tomaia. La "tramezza" prende il nome da una delle componenti fondamentali che distingue la scarpa utilizzata con tale procedura: uno strato di pelle spessa e flessibile che viene inserita tra la soletta e la suola, denominata tramezza, perché posta in mezzo ai due strati. La parte superiore della scarpa, la tomaia, è ancorata alla soletta da una cucitura interna (detta "in carne") tramite un lungo listello di cuoio, il guardolo. A questo punto si inserisce la tramezza e con una seconda cucitura, detta "cucitura rapida", si unisce il guardolo alla suola: un sistema di montaggio comprensivo di ben tre strati di cuoio, per un'altezza complessiva di dodici millimetri. La suola in cuoio

ERMANNO SCERVINO
Via Domenico Morelli 19/21 Napoli
Drew Hemingway
New York, November 2012

viene modellata e rifinita a mano da esperti artigiani definendone il perimetro su forma. La costruzione prevede inoltre l'uso di due sostegni, uno d'acciaio posto nella tramezza -il cambrione- brevettato da Salvatore Ferragamo negli anni Venti, in grado di supportare e dare stabilità alla scarpa in corrispondenza dell'arco del piede. La costruzione a tramezza presenta anche il vantaggio esclusivo di estendere la durata della scarpa, sostituendo semplicemente la suola usurata senza alterare il resto della struttura. Inoltre, in esclusiva nei flagship stores Ferragamo è attivo il "made to order", un raffinato servizio di personalizzazione. Su una base di nove modelli il cliente potrà scegliere la sua personale scarpa, selezionando il mix di colori, fogge, materiali, combinazioni. Le calzature sono coordinate ad una selezione di cinture Double Gancini, realizzate in pellami pregiati quali coccodrillo, struzzo e vitello, la cui fibbia cesellata a mano secondo i dettami della tradizione fiorentina, ha la sagoma di due gancini simmetrici e per la quale sono previste 4 diverse varianti in ottone - martellato, satinato e smaltato con eleganti bicromatismi. Ancora una volta, dunque, la maison ha voluto rendere oltremodo pregnante il significato di quelle origini basate sulla tradizione e la maestria nel saper tradurre l'artigianalità in piccole capolavori della moda moderna. ■

ALBERTO GUARDIANI

Napoli Via Filangieri 76 **Capri** Via Camerelle 51

shop at albertoguardiani.com

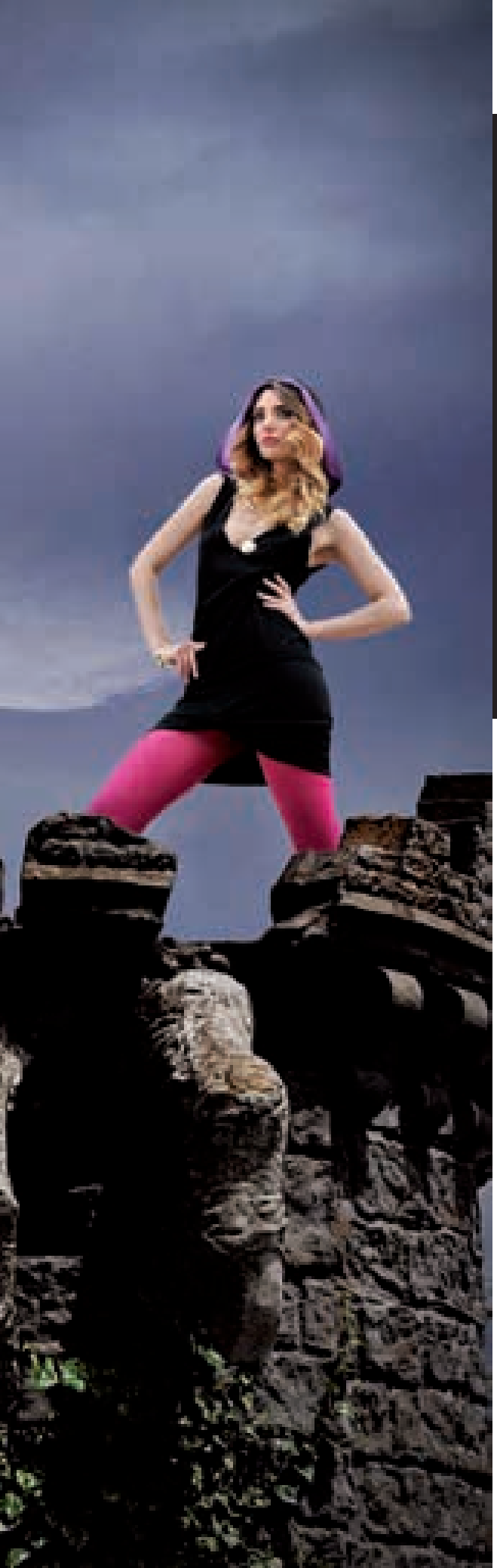
EDENLANDIA

Il sogno dei bambini

FOTO DI ELIA VACCARO E LUIGI RUSSO
MODELLA ANNA UTOPIA GIORDANO

Edenlandia nasce nell'anno 1965 come primo esperimento europeo di parco a tema, ispirato al californiano Disneyland. Il parco fu protagonista di un grande successo nazionale e internazionale fino alla fine degli anni '90 quando il pubblico iniziò a calare sensibilmente.
Purtroppo, il luogo che ha segnato l'infanzia della maggioranza dei bambini napoletani, è tristemente finito in vendita all'asta online, insieme allo zoo, con tanto di scheda dettagliata, corredata dalla galleria fotografica.
Un epilogo triste che ha fatto venir voglia di celebrare l'importanza che Edenlandia ha avuto per Napoli: è nato così il progetto "Land In Eden" voluto da un dinamico team di giovani creativi, in

sinergia con Anna Utopia Giordano, artista e fotomodella, cui sono state affidate la direzione creativa e l'immagine del progetto stesso.
Sono state scattate foto e fatte riprese video da Elia Vaccaro e Luigi Russo nei luoghi più caratteristici del parco dove Anna Utopia Giordano ha posato con indosso le creazioni pret-a-porter della "Enchanted Collection" della stilista Alessia Caliendo ispirate ai personaggi delle fiabe. In particolare sono state immortalate le principali attrazioni del parco: il Castello di Lord Sheidon, il Vascello dei Pirati, le scenografie del Trenino, il Maniero degli Spettri, la Vecchia America.
A causa dei recenti sviluppi è nata spontaneamente



Nonostante l'attuale periodo di difficoltà, Edenlandia rimane un luogo magico: ancora oggi molte delle attrazioni originali sono rimaste al loro posto, accostate a giostre più tecnologiche ed entrandovi si respira la stessa aria incantata di un tempo, mischiata al profumo delle sue famose graffe

anche l'iniziativa "Zoowall" a sostengo degli animali dello Zoo di Napoli voluta da Maurizio e Luca Eymann che consiste in un giardino zoologico virtuale, alla cui costruzione potranno partecipare e contribuire tutti coloro che hanno a cuore lo Zoo di Napoli e degli animali che vi abitano (*www.zoowall.it*).
Nonostante l'attuale periodo di difficoltà, che interessa anche lo Zoo di Napoli, Edenlandia rimane un luogo magico: ancora oggi molte delle attrazioni originali sono rimaste al loro posto, accostate a giostre più tecnologiche ed entrandovi si respira la stessa aria incantata di un tempo, mischiata al profumo delle sue famose graffe. ■

DIEGO OCCHIUZZI

Dal Circolo Posillipo alle Olimpiadi

DI **ILARIA CARLONI**

Bronzo nella sciabola a squadre a Pechino 2008; bronzo ai mondiali di scherma di San Pietroburgo nel 2007 e Catania nel 2011; argento ad Antalia nel 2009 e di recente dalle Olimpiadi 2012 a Londra ha portato a casa una medaglia d'argento nella sfida di sciabola individuale e un bronzo nella gara a squadre di sciabola. Il suo miglior risultato è stato la medaglia d'oro a squadre vinta al campionato europeo di scherma 2010 tenutosi a Lipsia insieme ad Aldo Montano, Luigi Samele, Luigi Tarantino. Dietro questi successi sparsi per il Globo c'è Diego Occhiuzzi, napoletano classe 1981, che porta alto il buon nome degli sportivi made in Naples.
Una passione, quella per la scherma, nata tra l'aria di mare del prestigioso Circolo Posillipo dove è stato allenato dal maestro Leonardo Caserta.

Come è nata la passione per la scherma?
Circa 25 anni fa, ero in classe alla scuola elementare Maria Cristina di Savoia, quando una maestra disse che c'erano dei maestri di scherma per una dimostrazione. Fu amore a prima vista.

Per i napoletani pare esista solamente il calcio. Lei invece si è dato alla scherma. Non è tifoso?
Sono un tifoso accanito del Napoli, ho avuto il piacere di conoscere il presidente De Laurentiis e qualche giocatore della squadra. Una delle cose più belle rientrando da Londra è aver ricevuto messaggi di stima dalla tifoseria azzurra ed essere stato premiato al centro del San Paolo.

È napoletano nel carattere?
Di carattere sono un napoletano doc ed è questo che mi ha dato una marcia in più nello sport e nella vita. Non mi faccio mai abbattere dai problemi e cerco subito la soluzione. Sempre col sorriso.

Della sua natura del Sud cosa porta nelle sfide?
Ho forte il senso della competizione: amo quando l'incontro si surriscalda e la tensione è al massimo. Essere del Sud è un vantaggio. Noi meridionali rispetto agli altri abbiamo più voglia di vin-

cere e di raggiungere un traguardo.

L'avversario più temibile?
Ho sempre detto che non temo nessuno più di me stesso perché il mio carattere irruento e litigioso spesso mi deconcentra nelle gare. Alle Olimpiadi di Londra, infatti, è andato tutto perfettamente fino all'incontro finale, dove la tensione dell'incontro ha avuto la meglio su di me.

Cosa prova durante la sfida?
Durante un incontro cerco di non pensare a fattori esterni e di concentrarmi sull'avversario e su che tipo di tattica usare.

Ha mai avuto paura?
La sera prima di una gara ho sempre un po' di paura, ma l'importante è che il giorno dopo si trasformi in grinta e voglia di vincere.

Sa perdere?
Sinceramente? No, mi rode sempre un po'.

Alle Olimpiadi di Londra ha lasciato tutti a bocca aperta il bacio dato alla sua fidanzata seduta in platea. Il suo allenatore come l'ha presa?
(Ride *ndr*). Era presente tutta la mia famiglia a Londra ed ho voluto condividere con loro e con la mia fidanzata quel momento straordinario. Il mio allenatore non è stato molto felice perché dopo poco avevo l'incontro finale e temeva che mi deconcentrassi. E mi sa che aveva ragione!!!

Nella scherma ci sono regole ferree come nel calcio riguardo l'astensione dal sesso?
No! Il sesso fa bene alla salute e alla mente.

La scherma è uno sport redditizio?
La scherma è uno sport che dà molte soddisfazioni, fa viaggiare e divertire, ma non rende ricchi. Però non mi lamento, sono felice di dove sono arrivato e dei risultati ottenuti sino ad ora.

Ha comportato sacrifici nell'adolescenza la dedizione allo sport? Tornando indietro rifarebbe le stesse scelte?
Sono stato molto fortunato perché avrei potuto avere problemi a scuola a causa delle numerose assenze, invece ho incontrato un preside che amava lo sport e mi ha sostenuto. Ho scelto di fare

"L'emozione che si prova a stare sul podio non si può descrivere. È la cosa più bella che abbia mai provato, ti senti ripagato di sacrifici di anni. Tuttavia non ho ancora fatto suonare l'inno di Mameli alle Olimpiadi e questo è il mio prossimo obiettivo.

PAOLONI

La scherma è uno sport che dà molte soddisfazioni, fa viaggiare e divertire, ma non rende ricchi. Però non mi lamento, sono felice di dove sono arrivato e dei risultati ottenuti sino ad ora. So perdere? Sinceramente, no. mi rode sempre un po'.

qualche piccolo sacrificio dedicando il mio tempo libero alla scherma piuttosto che a stare con gli amici in discoteca, ma rifarei tutto allo stesso modo. Anche se non fossi diventato un campione.

Le piacerebbe come molti sportivi "prestarsi" al mondo dello spettacolo?
È sicuramente piacevole, dà notorietà e non solo! L'importante è restare con i piedi per terra e lavorare con umiltà come nello sport.

Napoli. Cosa rappresenta per lei la città ed in particolare il circolo Posillipo dove si è formato come sportivo?
Napoli è la citta più bella del mondo e quando parto non vedo l'ora di tornare. Il circolo Posillipo è stato la mia casa per 20 anni. Oggi non sono più un atleta del Posillipo ma sono iscritto alla Champ Napoli, una società giovane e molto seria creata dal prof. Cercola, nella quale mi trovo molto bene.

È stato testimonial delle campagne Zenith, Yamamay, Carpisa. Come si è sentito nei panni di fotomodello?
Devo ammettere che fare il fotomodello per gioco mi diverte moltissimo. Ringrazio questi marchi perché sono molto vicini allo sport, soprattutto a quelli meno visibili.

Che rapporto ha col suo corpo? È vanitoso?
Lavorando con il corpo ho bisogno di curarlo e di tenermi sempre in forma. Sono un po' vanitoso e uso le creme: odio chi dice che l'uomo non si deve curare!!!

L'emozione che si prova a stare sul podio: può descriverla?
Non si può descrivere, è la cosa più bella che abbia mai provato, ti senti ripagato di sacrifici di anni. Tuttavia non ho ancora fatto suonare l'inno di Mameli alle Olimpiadi e questo è il mio prossimo obiettivo.

Come si definisce? I'M?
I'M what I'm: questa frase la tatuerò prima o poi... racchiude tutto me stesso. Io sono quello che sono con pregi e difetti e sono sempre stato me stesso. ■

PINKO
VIA DEI MILLE 1, NAPOLI
PINKO.IT

IL DUOMO DEDICATO A SAN GENNARO

DI **ELISABETTA VAIRO**

Il Duomo di Santa Maria Assunta o Duomo di San Gennaro sorge lungo il lato est della via omonima, in una piazzetta contornata da portici. Luogo di culto cattolico più importante di Napoli, è una delle più grandi basiliche della città. Fin dall'antichità, il sito dove oggi sorge l'imponente chiesa ha ospitato numerosi edifici sacri: templi pagani, l'oratorio di Santa Maria del Principio, la Basilica costantiniana di Santa Maria Restituita, la Stefania, il battistero di San Giovanni in Fonte, vari oratori e cappelle. Una parte di questi edifici ancora sopravvive inglobata nelle fabbriche dell'attuale cattedrale e dell'episcopio. Gli altri monumenti sono andati perduti nelle risistemazioni dell'area succedutisi nel tempo, ne resta memoria solamente dalle fonti e dagli scavi effettuati in loco.

La costruzione del Duomo iniziò nel XIII secolo per volontà del re Carlo II D'Angiò. All'inizio furono coinvolti artisti di origine francese nel progetto che prevedeva l'edificazione della cattedrale nel luogo dove sorgevano le due antiche basiliche della Santa Restituita e la Stefania: la prima ridotta al ruolo di cappella laterale, la seconda completamente demolita. Ben presto i lavori furono affidati a rappresentanti dell'arte locale o italiana: le fonti indicano Masuccio I, Giovanni Pisano e Nicola Pisano. La cattedrale, completata nel 1314, fu solennemente dedicata all'Assunta.

La storia del Duomo è assai travagliata e scandita da crolli e ricostruzioni subiti a causa dei terremoti e dei conflitti. Durante il terremoto del 1349, ad esempio, furono il campanile e la facciata a crollare, per essere poi ricostruiti in stile gotico agli inizi del XV secolo. A metà del secolo, toccò poi alla navata, che fu completamente danneggiata e riedificata. Nel 1732 vennero ricostruiti l'abside e i transetti; nel 1788, un ulteriore restauro apportò modifiche alla navata, trasformata secondo un revival gotico con influssi settecenteschi. Per esigenze estetiche fu, successivamente, innalzata la facciata secondo il nuovo stile neogotico. Durante la Seconda Guerra Mondiale alcuni bombardamenti alleati danneggiarono la basilica e, per questo motivo, furono necessari altri restauri tra il 1969 e il 1972. Durante questi lavori, alcuni scavi portarono alla luce antichi

resti romani greci e dell'alto medioevo, tra i quali anche il cassettonato ligneo del Cinquecento.
L'interno segue un impianto a croce latina, a tre navate divise da pilastri su cui poggiano archi ogivali: la mediana, coperta da un sontuoso soffitto ligneo intagliato e dorato, presenta dipinti del Giordano, mentre le navate laterali hanno volta a crociera con decorazioni barocche. Le decorazioni a stucchi che decorano tutta la chiesa sono della fine del Seicento. Le navate laterali, con le loro cappelle e nicchie, testimoniano i vari passaggi nell'arte e nell'architettura napoletana nel corso dei secoli. Nella navata di destra vi è la Cappella di San Gennaro o del Tesoro, realizzata come ex voto, il 13 gennaio 1527, con l'impegno di tutto il popolo napoletano per scongiurare i danni della peste. Il cancello e il pavimento disegnati dal Fanzago, i marmi pregiati, le sculture di scuola berniniana, gli argenti lavorati, l'altare del Solimena, i numerosi affreschi e pitture e le nicchie che custodiscono il busto d'argento e le ampolle col sangue di San Gennaro rendono la cappella, detta anche Succorpo, un vero e proprio gioiello artistico, un concentrato di capolavori dall'inestimabile valore, espressione dell'arte napoletana del '600. È in questa cappella che tutti gli anni si attende con ansia il miracolo della liquefazione del sangue del Santo. Secondo la tradizione, il sangue di San Gennaro, martire per la fede, fu raccolto da un cieco che lui aveva guarito. Quando fu traslato da Pozzuoli a Napoli all'epoca di Costantino, il sangue si liquefece nelle mani del vescovo San Severo. Da quel giorno il sangue si liquefa due volte l'anno (maggio e settembre).
La facciata presenta una struttura a salienti, con ai lati i basamenti delle due torri campanarie, mai realizzate. In corrispondenza di ognuna delle navate si trovano i tre portali gotici e le tre cuspidi, ornate da sculture in marmo. Dei tre portali, per tradizione, quello di destra viene aperto solo in occasioni particolari, come durante le festività per San Gennaro.
Luogo di estrema bellezza, il Duomo attira migliaia di fedeli e visitatori ogni anno. Fulcro di spiritualità, ma anche simbolo della città di Napoli, che cela la storia delle vicissitudini, la vitalità e sacralità partenopee.■

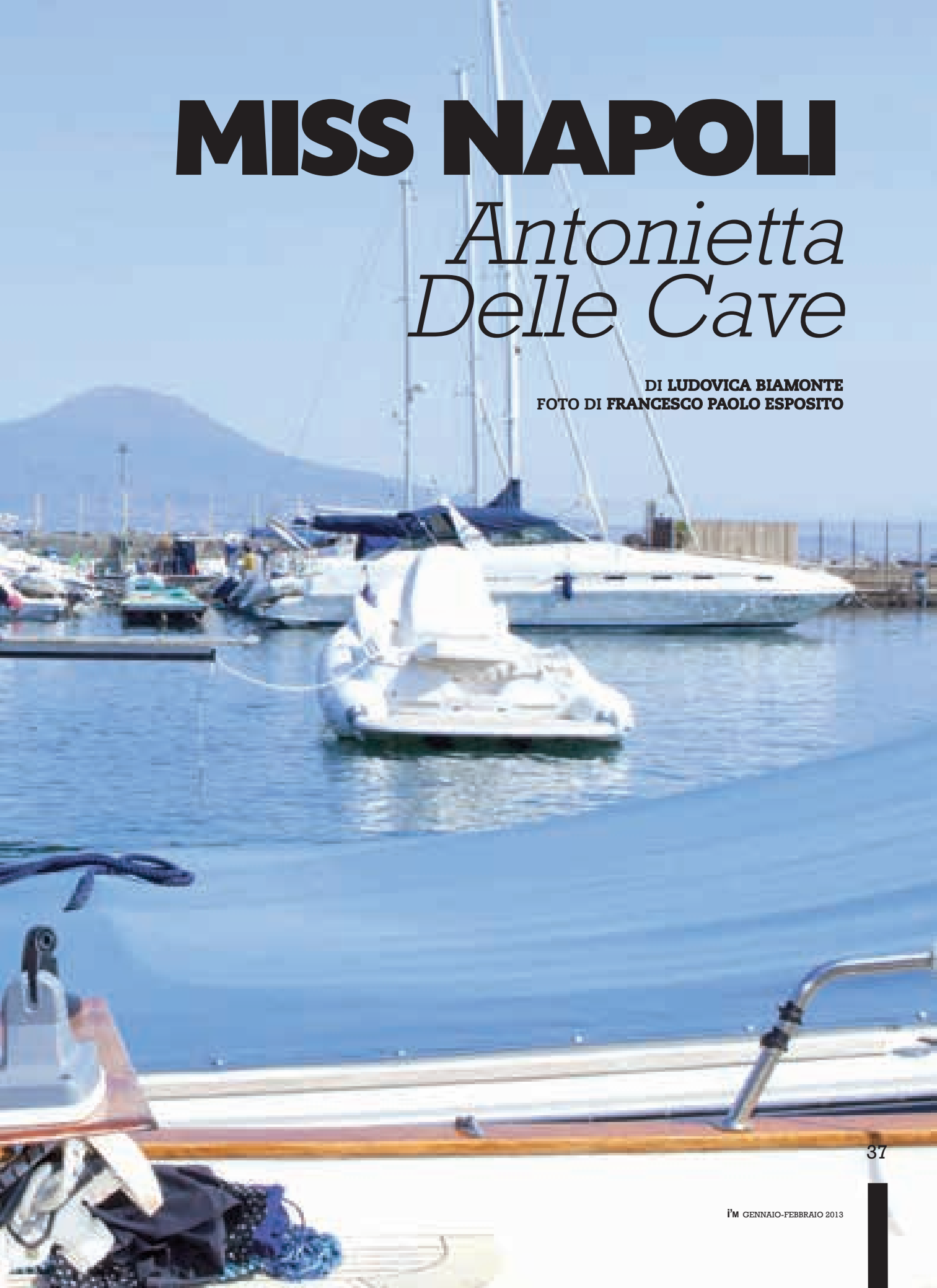
DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE ALCUNI BOMBARDAMENTI ALLEATI DANNEGGIARONO LA BASILICA E, PER QUESTO MOTIVO, FURONO NECESSARI ALTRI RESTAURI TRA IL 1969 E IL 1972. DURANTE QUESTI LAVORI, ALCUNI SCAVI PORTARONO ALLA LUCE ANTICHI RESTI ROMANI GRECI E DELL'ALTO MEDIOEVO, TRA I QUALI ANCHE IL CASSETTONATO LIGNEO DEL CINQUECENTO.

TRU TRUSSARDI

MISS NAPOLI

Antonietta Delle Cave

DI **LUDOVICA BIAMONTE**
FOTO DI **FRANCESCO PAOLO ESPOSITO**



Il sogno di bambina era indossare abiti di stilisti di alta moda. Il prossimo desiderio da esaudire è quello di diventare un'attrice

Napoletana, classe 1989 e misure perfette: 90, 63, 90. Ma Antonietta Delle Cave non è una delle tante bellezze partenopee. È la bella tra le belle, è Miss Napoli, titolo conseguito lo scorso 27 luglio 2012. Ed essere la più bella di una città dove la bellezza femminile è cosa nota in tutto il mondo, non è da poco…

Sarà l'aria di mare, che lei respira da sempre anche grazie alla sua passione per il nuoto, o semplicemente Madre Natura, fatto sta che Antonietta a 14 anni è sbocciata in una statuaria bellezza grazie alla quale si è affermata nel campo della moda. Il brand Miluna le aveva offerto un contratto a tempo indeterminato di 20.000 euro l'anno, ma lei ha rifiutato a causa del troppo amore per la sua Napoli. Si sa, a Milano le possibilità di sfondare nella moda sono maggiori, ma "mamma Napoli" ha un peso troppo grande nella sua vita e lasciarla, neanche a parlarne! Napoli rappresenta per Antonietta una "casa famiglia" e si sposta solo per viaggiare e per andare a trovare i suoi amici sparsi in tutt'Italia.

Sull'argomento "fidanzato" non si sbilancia e afferma di essere single. Colpa del titolo conseguito che avrà causato qualche gelosia? Pare di no. Antonietta, infatti, alla mia maliziosa allusione che non appena si diventa Miss si molla il fidanzato, risponde che se ci →

ALVIERO MARTINI
1ª CLASSE
BAGS COLLECTION

L'obiettivo della macchina fotografica la inibiva, adesso invece si sente a suo agio, ma un calendario nuda giura che non lo farebbe mai, nemmeno per tanti soldi

si lascia appena si è incoronati "Miss", allora non è vero amore. In ogni caso, i numerosi pretendenti, dovranno essere passati al vaglio del fratello Silvestro, carabiniere.
Il sogno di bambina era indossare abiti di stilisti di alta moda, un sogno realizzato. Ma si sa, i sogni non finiscono mai, e il prossimo desiderio da esaudire è quello di diventare un'attrice. La bella Miss Napoli però non ama le scorciatoie, così si sta dedicando assiduamente allo studio di recitazione. Una passione nata gradualmente, una volta superata la timidezza che la caratterizza. "Ero una bambina timida e molto chiusa. L'obiettivo della macchina fotografica mi inibiva, adesso invece mi sento a mio agio". A suo agio dinanzi all'obiettivo, ma un calendario nuda giura che non lo farebbe mai, nemmeno per tanti soldi. ■

FRATELLI**ROSSETTI**

shop online at
harmontblanc.it
Napoli - Piazza dei Martiri, ang. Via Calabritto
Napoli - Via Scarlatti, 133 - 135

Harmont&Blaine
Capri - Via Camerelle, 12b
Ischia - C.so Vittoria Colonna, 182
Sorrento - Piazza Tasso, ang. C.so Italia
Salerno - C.so Vittorio Emanuele, 186

CAMOMILLA ITALIA

Versatilità e attenzione la formula che seduce il gentil sesso

DI **ANTONELLA AMBROSIO**

Un total look che seduce, in continua evoluzione, stiloso e capace di interpretare le mille sfaccettature di ogni donna, attraverso una filosofia che ama essere versatile e di grande impatto. È il mondo della moda proposta da Camomilla Italia, il marchio della C.M.T. srl, che dagli anni ’70 ad oggi reinventa il guardaroba femminile costruendolo su una fascia di prezzo medio-alta, ma comunque superlativa in fatto di qualità. Tutto questo grazie ad una formula imprenditoriale che ha sempre voluto investire sulla ricerca e sull’innovazione dei tessuti, sul design dei modelli e sui temi delle collezioni, esprimendo le tendenze moderne con grande classe. La stessa che il brand rivolge alla vasta gamma di accessori in grado di occupare un ruolo di rilievo nelle vendite aziendali. Come ad esempio nella recente collezione invernale dove il team di designer ha attinto idee e modelli seguendo i tratti distintivi tipici della moda anni '60, rivisitandoli in chiave moderna con un ri-

sultato dall'animo retrò ma dalla vestibilità contemporanea. Con il motto "Lo stile non ha età" la casa di moda napoletana ha creato capi dall'allure classica e seducente, in una palette cromatica dominata dal grigio antracite e dal nero, senza escludere lampi di bianco e di rosso a illuminare le mise più sbarazzine. La serie ha puntato sul tailleur, sia con gonna, sia con pantalone, in vestibilità classiche e tagli d'adduzione maschile. Le finiture, poi, elegantemente in tinta unita grigio scuro oppure nell'immancabile Principe di Galles, o ancora con bordature bianche a contrasto. Imponente e particolare anche la collezione di borse dai modelli in ecopelle con ricami bon ton, alle varianti con fiocchi e decorazioni a pois, passando per stampe rettile e motivi a stampa. E per confermare la potenza del brand parlano come sempre i numeri. 1,6 milioni di capi venduti all'anno, e la presenza di 180 punti vendita in Italia, confermano il buon andamento del marchio che compete con le tante aziende del settore sfruttando il giusto rapporto qualità-prezzo degli articoli, l'offerta ampia abbigliamento e accessori, oltre ad un servizio offerto alla clientela, sia nella fase di vendita, che in quella successiva. Altro punto di forza è il canale retail che si caratterizza, infatti, per un punto vendita dal layout con dettagli estremamente moderni e sofisticati, espressione di uno stile comunicativo, che contraddistingue da sempre il marchio e permette un approccio visivo di grande impatto a tutta la collezione. Dal 1997, poi, con la presenza della proposta franchising e la formula in conto vendita, si è potuta constatare un'affermazione del brand riducendo al minimo i rischi di impresa legati alla merce invenduta e una totale assenza di giacenze di magazzino. Camomilla italia offre ai propri affiliati oltre il diretto utilizzo del marchio anche una costante assistenza in fase di start up, con la valutazione della location e della profittabilità dell'investimento,

Il canale retail si caratterizza per un punto vendita dal layout con dettagli moderni e sofisticati, espressione di uno stile comunicativo, che contraddistingue da sempre il marchio e permette un approccio visivo di grande impatto a tutta la collezione.

shop tommy.com
TOMMY HILFIGER

fino alla fase successiva dell'apertura. I negozi prevedono una superficie di vendita di almeno 100 mq e l'ubicazione in agglomerati urbani con almeno 20.000 abitanti, o in centri di minore densità dal particolare interesse commerciale e turistico. Inoltre l'assenza di royalty o diritti d'ingresso rende ancora più agevole il percorso imprenditoriale dei vari affiliati. Ingenti investimenti sono previsti per la comunicazione pubblicitaria; Camomilla Italia pianifica, infatti, costantemente la sua immagine sulla stampa periodica, sui siti web, a mezzo affissioni e in tv, nonché attraverso le pagine del proprio catalogo per la presentazione delle nuove collezioni. Inoltre, sponsorizzazioni di eventi culturali e fiere di settore si integrano in una strategia utilizzata dall'azienda per sostenere il proprio sviluppo. L'obiettivo è rafforzare la posizione conquistata attraverso un approccio selettivo del canale retail e ampliando i propri rapporti con il consumatore curando costantemente le iniziative promo-pubblicitarie: Camomilla italia, infatti, conta oggi su un database di oltre 200.000 nominativi. Da settembre del 2011 è stata introdotta la "Lover card", l'esclusiva carta fedeltà gratuita che consente alle clienti di poter partecipare a sconti, promozioni, eventi e tutta una serie di proposte messe in campo dall'azienda. Un insieme di fattori determinanti e vincenti e una continua espansione rendono l'azienda un punto di riferimento, una "casa" per le donne dai 20 ai 50 anni, dove la moda è sinonimo di stile e qualità.■

A confermare la potenza del brand sono i numeri: 1,6 milioni di capi venduti all'anno e la presenza di 180 punti vendita in Italia, confermano il buon andamento del marchio che compete con le tante aziende del settore sfruttando il giusto rapporto qualità-prezzo degli articoli.

ALBANO
Napoli Piazza S. Gaetano a Chiaia, 12 | Napoli Via Luca Giordano, 78 - Roma Piazza di Spagna, 92
www.albano.it

LELLO ARENA

Da La Smorfia alle riflessioni sulla vita

DI **ALESSANDRA CARLONI**

La carriera, per non dire la vita, di Lello Arena è legata a doppio filo all'amico e collega Massimo Troisi. Insieme a lui e ad Enzo Decaro, nel 1977, ha fondato il gruppo I Saraceni divenuto in seguito La Smorfia. Il trio ha ottenuto da subito un grande successo e ben presto, dal Teatro Sancarluccio, è approdato al cabaret romano La Chanson. Gli spettacoli dei tre comici napoletani hanno fatto il giro dello stivale, mietendo consensi con i memorabili sketch surreali, densi di quella satira contro i luoghi comuni che, allora, non viveva soltanto di politica. Per Lello Arena la consacrazione televisiva è arrivata tra il '77 e il '79, con i programmi "Non Stop", "La Sberla" e "Luna Park" che lo hanno portato all'attenzione del grande pubblico e consegnato alla storia della comicità italiana. Alcune scenette de La Smorfia rimarranno per sempre nell'immaginario collettivo, come San Gennaro o La Natività di cui in molti ricordano il tormentone "Annunciaziò, annunciaziò". Nel 1981 Massimo Troisi lo ha scelto per il ruolo di Lello, in uno dei film più apprezzati del compianto attore e regista napoletano, "Ricomincio da Tre". Lello era l'amico invadente del protagonista Gaetano, interpretato dallo stesso Troisi. Il successo travolgente ha fatto si che ben presto ad Arena venisse affidato un altro memorabile personaggio in "Scusate il ritardo", quello del petulante Tonino, affranto per essere stato lasciato dalla fidanzata, interpretazione per cui ha vinto il David di Donatello. Alberto Sordi, Ugo Tognazzi e Carlo Verdone sono alcuni dei grandi attori con cui l'attore napoletano ha avuto l'occasione di lavorare, grazie al suo straordinario talento. Un talento versatile che gli ha dato l'opportunità di cimentarsi anche nella regia e nella sceneggiatura, e di aprirsi a una carriera "dietro le quinte". Dopo la prematura morte dell'amico Massimo Troisi, infatti, sembra non aver trovato lo spazio che meritava la sua naturale inclinazione per la commedia. Da quel momento, dopo "Facciamo Paradiso" di Mario Monicelli, film che non ebbe molta fortuna, si è allontanato dai riflettori. Ha pubblicato il noto libro "I segreti del sacro papiro del sommo urz - saggi consigli e preziose avvertenze per evitare che la vita ti rovini la vita", un romanzo che è una raccolta di riflessioni sull'esistenza. È tornato a far parlare di sé per la sua clamorosa assenza alla trasmissione in memoria di Troisi "Un poeta per amico". Arena ha spiegato al Corriere del Mezzogiorno i motivi della sua scelta dichiarando che "Massimo non andava ricordato tra la raccolta di fondi per l'Africa, la solidarietà per i terremotati dell'Emilia Romagna e gli Stadio che commemoravano un altro artista scomparso come Lucio Dalla". L'attore non ha condiviso l'iniziativa della Rai, che ha trovato "frettolosa" e poco credibile anche a causa di un budget a suo dire inadeguato. Con l'ironia sottile di cui è un grande maestro, ha lanciato un monito invitando gli addetti ai lavori a commemorare "un morto alla volta". La polemica ha indirettamente coinvolto l'amico Enzo Decaro, conduttore della serata, che ha voluto sposare l'iniziativa malgrado tutto. A chi aveva attribuito la sua assenza a gravi motivi di salute, ha risposto da buon napoletano: "Sto bene e quando ho sentito che mi credevano malato ho fatto tutti gli scongiuri del caso".■

Ha pubblicato il noto libro "I segreti del sacro papiro del sommo urz - saggi consigli e preziose avvertenze per evitare che la vita ti rovini la vita'', un romanzo che è una raccolta di riflessioni sull'esistenza. È tornato a far parlare di sé per la sua clamorosa assenza alla trasmissione in memoria di Troisi ''Un poeta per amico''. Arena ha spiegato i motivi della sua scelta dichiarando che ''Massimo non andava ricordato tra la raccolta di fondi per l'Africa, la solidarietà per i terremotati dell'Emilia Romagna e gli Stadio che commemoravano un altro artista scomparso come Lucio Dalla''

TAGLIATORE
www.tagliatore.com

Campanile

CLAUDIA RUFFO

Un po' scrittrice, un po' pittrice, tanto attrice

DI **MARCO NOTA** - FOTO DI **GIANNI BRUCCULERI**

Claudia Ruffo è una persona molto eclettica, ma una cosa è certa: adora tutto ciò che è arte. Dopo aver esordito a "Un posto al sole" a soli sedici anni nel ruolo di Angela Poggi, lascia la serie dopo nove anni e partecipa nel 2005 ad "Orgoglio capitolo terzo" dove è Celeste Dubois. Nel 2006 interpreta il ruolo di Daria nel cortometraggio "Due" diretto da John Sparano. L'anno successivo è Sara Polimenti nella serie tv "Gente di mare 2", nel 2010 ritorna ad "Un posto al sole" e nel 2011 le è affidato il personaggio di Luisella in "Tatanka". Ma quella di attrice è solo una parte della carriera artistica di Claudia Ruffo. È del 2010 infatti la pubblicazione del suo primo libro "Il tempo perduto" edito da Aliberti. Un buon successo che l'ha spinta a prepararne anche un secondo. E poi c'è la pittura: l'artista napoletana ha infatti dipinto diversi quadri che in futuro conta di mettere in mostra.

Dopo un lungo periodo di pausa è ritornata ad interpretare Angela Poggi in un "Un posto al sole". Come mai questa scelta?
Al richiamo della "famiglia" è difficile dire di no. Quando sono rientrata in Italia dall'America nell'inverno del 2009, mi è stato proposto un ritorno. Ho pensato che dopo una pausa di più di un anno potesse essere un modo immediato per riprendere il lavoro e ripartire da dove avevo iniziato. Questa volta non a tempo pieno, come era avvenuto in passato, in modo da avere la possibilità di fare nuove cose laddove capitavano.

Progetti lavorativi?
È il bello di questo lavoro, perché non sai mai domani cosa può succedere. Lo scorso inverno ero coinvolta in due progetti prima rimandati e poi accantonati, mentre in primavera dovrebbero partire le riprese di una commedia per il cinema, ma non posso dire di più. Per quel che dipende da me, sto lavorando a un nuovo libro, dopo quello uscito nel 2010 dal titolo "Il tempo perduto", che è andato discretamente bene. "Il tempo perduto" mi è stato commissionato dalla casa editrice Aliberti per la collana Meltin' Pot: senza darmi indicazioni più specifiche, mi è stato detto di rivolgermi ai giovani e di trattare tematiche che li facesse riflettere. E così ho toccato argomenti legati all'adolescenza: è la storia di due amiche - una con la famiglia unita, l'altra no - e dei loro primi amori. In generale, mi piacerebbe scrivere racconti un po' fantasiosi e poi trasformarli in film, perché penso che in Italia manchi questo genere di pellicole. Comunque, tutto ciò che è arte mi affascina. Ad esempio, sto concludendo dei quadri che saranno esposti in un negozio al Vomero e quando avrò un maggiore assortimento, mi farebbe piacere organizzare anche una piccola mostra.

Un suo sogno dal punto di vista professionale?
Mi piacerebbe che il mio primo libro diventasse un film. Logicamente sarebbe rivolto ad un target giovanile, ad una generazione prima della mia. Vorrei non dover dipendere da dinamiche esterne, parlo quindi di progetti a basso costo con persone che hanno voglia di fare e di non lavorare con il solito circuito. Mi piacerebbe lavorare con persone anche sconosciute, ma magari di talento e avere visibilità grazie a progetti indipendenti. Eccetto qualche regista che ha voglia di scoprire qualche nuovo talento, in genere le cerchie sono sempre le stesse. Io invece vorrei andare oltre e rompere gli schemi predefiniti. Tutto ciò è difficile da realizzare, ma cerco di muovere passi in questa direzione. Mi piacerebbe anche ambientare i miei progetti a Napoli e di non farne vedere solo le cose negative.

L'anno scorso ha partecipato al film "Tatanka", nel ruolo di "Luisella". Ce ne parla?
È stato bello esserci. Partiamo dal presupposto che la pellicola è tratta da un successo di Saviano e già quello gli ha dato molta risonanza mediatica. È ispirato, anche se in modo romanzato, alla vita di Clemente Russo. Il film è ambientato a Marcianise e racconta la storia di due amici di infanzia, Rosario e Michele, con due destini diversi. Rosario diviene un boss, mentre Michele, arrestato con l'accusa di omicidio e poi scarcerato, scopre il mondo della boxe, grazie all'allenatore Sabatino. Il film parla di camorra, ma ha un lieto fine perché Michele riesce a coronare il suo sogno di diventare pugile. Luisella ha una sua funzionalità interessante perché è il grande amore del protagonista che la incontra da adulto, ma a quel punto lei è sposata e quindi ciò lo spinge a trasferirsi in Germania. È stato bello lavorare con Giuseppe Gagliardi, perché è un regista molto promettente. Ha le idee molto chiare, è giovane - penso che durante le riprese avesse trentadue anni - è un talento con cui è bello avere a che fare. Ritrovarmi su un set cinematografico di questo livello è stata una bella esperienza.

Napoli mi ha influenzato tantissimo. Ho un rapporto molto particolare con questa città. Ha delle caratteristiche che in qualche modo mi rispecchiano. Descrivere Napoli significa descrivere me stessa

“Io mi assecondo. Molti mi dicono che dovrei concentrarmi su una sola cosa, altri invece dicono di fare quello che mi va. Un giorno mi viene l’ispirazione e dipingo, un giorno mi va di cantare e lo faccio

Matteo Garrone ha scelto come protagonista del suo “Reality” Aniello Arena, un napoletano detenuto nel carcere di Volterra. Che ne pensa?
Ben venga scoprire nuovi talenti. Ben vengano registi che escono dai soliti schemi e dalla solita cerchia. Lui è uno di questi. Condivido la scelta di mettere in scena volti che possono dare tanto. A Napoli abbiamo attori bravi che per il resto dell’Italia sono sconosciuti. Al di là della presenza di detenuti o meno, gli altri sono artisti napoletani di un certo livello che hanno dimostrato di avere valore. Le critiche al film sono state molto positive, il film ha vinto il Grand Prix al Festival di Cannes. Sono ben felice che accada questo e che Matteo Garrone scelga Napoli come location.

In che modo Napoli ha forgiato il suo carattere?
Napoli mi ha influenzato tantissimo. Ho un rapporto molto particolare con questa città. Ha delle caratteristiche che in qualche modo mi rispecchiano. Descrivere Napoli significa descrivere me stessa. Perché è una realtà un po’ a sé e a me piace per questo. Certo, ci vorrebbe un po’ più di civiltà: mi piace essere uno spirito libero, ma nel rispetto delle persone e della realtà che mi circonda. Io non butterei mai una carta a terra, perché è una cattiveria che faccio alla città. Ci sono persone che questa città non la amano. Ci sono posti bellissimi, come il lungomare “liberato”: quando vado a correre, mi si apre la mente. In ge-

LA COLONIA ITALIANA

nerale, penso che le cose possano migliorare in questa città, basta che ognuno di noi prenda coscienza che il cambiamento è possibile.

Lei ha la passione della moto...
La moto l'ho venduta. Volevo tradire l'Harley con una Triumph. Siccome il mio compagno ne ha una, non l'ho comprata, tanto ce n'è una in famiglia. Rimane comunque una mia grande passione, quindi a breve ne comprerò un'altra.

Che rapporto ha con la sua famiglia?
Ottimo. Comunque c'è da dire che ho cominciato a lavorare a sedici anni, ho raggiunto presto l'indipendenza economica e quindi ho potuto permettermi di andare a vivere da sola. La mia famiglia è stata comunque un grande punto di riferimento e continua ad esserlo. Avere la sua fiducia incondizionata mi ha permesso di non commettere errori.

"Non è facile stare insieme e quando arriva una crisi, bisogna sapere come superarla. La mia priorità è la felicità, non voglio un matrimonio infelice

Cosa le piace di più e cosa di meno del suo carattere?
Non so se sia un pregio o un difetto: è quello di mettere le mani in pasta un po' ovunque. È risaputo che investire le proprie energie in un'unica cosa può essere meglio. Ma io mi assecondo. Molti mi dicono che dovrei concentrarmi su una sola cosa, altri invece dicono di fare quello che mi va. Un giorno mi viene l'ispirazione e dipingo, un giorno mi va di cantare e lo faccio. Pe quanto riguarda i pregi, in amicizia sono una persona molto leale e qualche delusione in tal senso non mi ha cambiato. Di questo vado fiera.

C'è qualcosa di cui ha paura?
Avere paura è umano. Con le mie paure ci lavoro, ci faccio i conti, piuttosto che farmi immobilizzare da queste. La paura più grande è quella di rendermi conto di non essere felice, oppure di trovarmi di fronte cose più grandi di me e non saperle gestirle. Però cerco sempre di essere ottimista e di affrontare tutto questo.

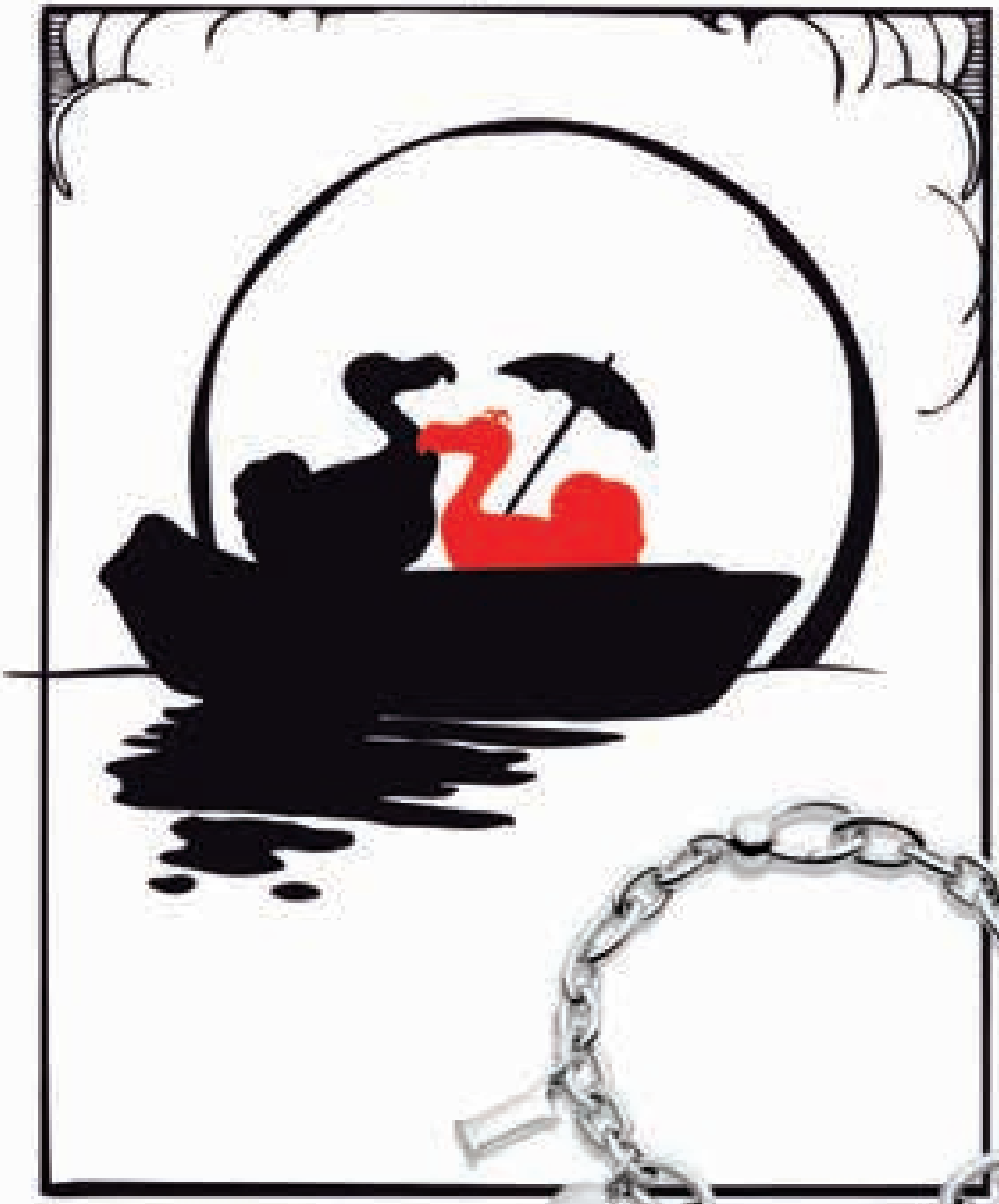
Come va la sua vita sentimentale?
Va molto bene. Ho un'età importante e non mi concedo stupidaggini. Forse se ho un difetto, è che sono un po' rompiscatole, molto esigente, però è anche vero che investo tanto nel rapporto di coppia. Sono una persona rispettosa ed è ovvio che il mio compagno debba esserlo. Non credo che incontrare la persona giusta sia una questione di fortuna: bisogna volerlo. Io penso di aver trovato l'uomo che voglio: una persona rispettosa, leale, corretta, amorevole, buona d'animo, intelligente, profonda.

Crede nel matrimonio?
Certo. Se si trascorre un lungo periodo insieme, è naturale pensare di mettere su famiglia, di condividere la tua vita con questa persona. Il matrimonio è un impegno. Non è facile stare insieme e quando arriva una crisi, bisogna sapere come superarla. E ci vuole la volontà di entrambi. Una cosa è certa: non andrei oltre se dovessi accorgermi di essere solo io a combattere. La mia priorità è la felicità, non un matrimonio infelice.

Mette prima la carriera o l'amore?
Certamente l'amore. Anche se ci vuole un buon equilibrio tra questi due aspetti, guardandomi indietro è chiaro come io abbia dato priorità all'amore inteso come tutto ciò che mi rende felice. Non ho mai voluto sacrificare la mia serenità in nome della carriera. ■

I love you.

Un bracciale per dire ti amo



DoDo

dodo.it

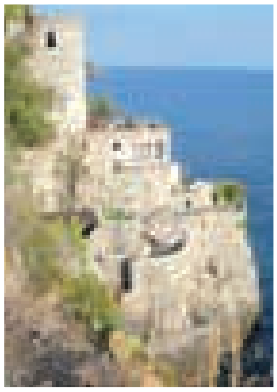
WWF

Dodo aiuta il WWF

NAPOLI - Via Filangieri, 58/59

mazzaitalia.com
SONO PRONTA
A ENTRARE IN
POLITICA.
PIAZZA ITALIA
Sponsor della gente comune.
di' la tua su #ilpensierocheconta

piazzaitalia.com
I POLITICI SFILANO IN COSTUME. GLI ITALIANI IN MUTANDE.
PIAZZA ITALIA
Sponsor della gente comune.
di' la tua su #ilpensierocheconta



FURORE
Il paese che non c'è

DI ELISABETTA VAIRO

Il piccolo paesino di Furore sorge arroccato tra le montagne campane a picco sul mare, a pochi chilometri da Amalfi. Definito "il paese che non c'è", Furore, infatti, nella sua vera essenza si costituisce più come uno sparso abitato costituito da case che spuntano da costoni di roccia. Aggrappato alla montagna a strapiombo sul mare, lontano dalla mondanità e dal clamore della Costiera Amalfitana, si manifesta nelle sembianze di un piccolo borgo, mostrandosi come l'altra faccia della costiera. Certo il nome non si addice alla sua quiete, ma deriva dalla sua originaria formazione che rimanda alla furia di un torrente che per secoli ha scavato nella roccia, aprendovi un fiordo di straordinaria bellezza. Un paese incantato, dunque, protagonista di storie, leggende e fantasie di narratori, dove il tempo è scandito solo dal rumore delle onde del mare. Caratteristico in tutta la sua essenza, Furore propone il suo splendore attraverso le tipiche abitazioni, i due mulini e le fabbriche di carta, il piccolo borgo dei pescatori, inghiottito nel fiordo, e le quattro chiese, le uniche altre emergenze architettoniche, ricche di affreschi recentemente venuti alla luce e abbellite dai cupolini maiolicati che dominano la roccia.

Scoprire Furore significa anche addentrarsi in passeggiate all'insegna della natura. Attraverso

una suggestiva scalinatella è possibile andare alla scoperta del fiordo. Lungo la strada si nascondono antiche cartiere, canali, mulini, grotte preistoriche e una magnifica scenografia naturale, con le casette di pescatori dove sembra rivivere l'atmosfera di un tempo remoto. Singolare tratto distintivo è la galleria d'arte en plein air costituita da oltre cento "muri d'autore", murales e sculture che fanno di Furore un "paese dipinto", con opere realizzate da artisti italiani e stranieri che rappresentano in chiave contemporanea la storia e le tradizioni del paese.

Ma non è solo questo. Nonostante la sua piccola estensione e la sua ubicazione nascosta, quasi "invisibile", Furore conserva, nel suo passato, grandi storie e grandi protagonisti. Il paese, infatti, è stato teatro di una delle più passionali e viscerali storie d'amore del nostro cinema. Proprio qui Roberto Rossellini, padre del cinema neorealista, e Anna Magnani si innamorarono follemente. La loro tormentata e intensa storia d'amore non ebbe un epilogo felice: tradita ed abbandonata la Magnani lasciò per sempre il romantico nido d'amore. Ma quella storia tanto passionale quanto struggente vive ancora in quel luogo magico ed incantato, non solo nei ricordi, ma anche grazie all'inaugurazione della casa museo dedicata all'attrice, per la gioia degli ammiratori di Nannarella e dei turisti in visita in Costiera Amalfitana. Nella struttura sono

Aggrappato alla montagna a strapiombo sul mare, lontano dalla mondanità e dal clamore della Costiera Amalfitana, si manifesta nelle sembianze di un piccolo borgo, mostrandosi come l'altra faccia della costiera. Il nome non si addice alla sua quiete, ma deriva dalla sua originaria formazione che rimanda alla furia di un torrente che per secoli ha scavato nella roccia, aprendovi un fiordo di straordinaria bellezza. Un paese incantato protagonista di storie, leggende e fantasie di narratori, dove il tempo è scandito solo dal rumore delle onde del mare

esposte foto e oggetti appartenuti ad Anna Magnani, mito del nostro cinema, che chiamava questo monolocale incastonato nelle rocce "Villa della Storta" proprio per le sue gambe storte. Non lontano l'alloggio di Rossellini, la "Villa del Dottore", altro simbolo di quell'amore. La casa è oggi restituita ai visitatori, che potranno condividere qualcosa con la più grande attrice del nostro cinema e potranno godere di uno scenario tanto incantevole quanto magico.

Oltre ad essere la piccola perla della costiera amalfitana, il nome Furore risuona anche nel più moderno ed apprezzato premio giornalistico che ogni anno, dal 1995, si tiene nella località secondo caratteristiche assolutamente originali: quello di associare il premio alla promozione dello stesso comune.

Molto seguito è anche il Marmeeting, lo spettacolo di tuffi dalle grandi altezze, che ogni anno, da 26 anni, vede sfidarsi numerosi atleti che si esibiscono in tuffi artistici dall'alto ponte del fiordo. Riassumono il panorama del luogo i muri sbrecciati e arsi di sole, le erbe alte dei campi non coltivati, le barche tirate a secco, i tornanti della strada: altri punti di riferimento di un paesaggio sottratto all'abbandono, che può tornare a vivere in forza del suo stesso mito. Furore è come un pozzo di desideri mitici, il respiro di una civiltà sul ciglio di una rupe pendente sul mare; un luogo dove ammirare panorami mozzafiato e dove ogni storia sembra essersi fermata.■

Il paese è stato teatro di una delle più passionali e viscerali storie d'amore del nostro cinema. Roberto Rossellini, padre del cinema neorealista, e Anna Magnani si innamorarono follemente. La loro tormentata e intensa storia d'amore non ebbe un epilogo felice: tradita ed abbandonata la Magnani lasciò per sempre il romantico nido d'amore. Ma quella storia tanto passionale quanto struggente vive ancora in quel luogo magico ed incantato, non solo nei ricordi, ma anche grazie all'inaugurazione della casa museo dedicata all'attrice, per la gioia degli ammiratori di Nannarella e dei turisti

LIU·JO
Luxury
App Store
GIOIELLI REALIZZATI IN ARGENTO 925

FRANCO DI MARE

Un passato sul campo di guerra

DI **MARCO NOTA** - FOTO DI **MICHELA ALESSIA MARCATO**

Per diversi anni il giornalista partenopeo è stato inviato in numerosi scenari di guerra, come Bosnia, Kosovo, Somalia, Mozambico, Algeria, Albania, Etiopia, Eritrea, Ruanda, prima e seconda guerra del Golfo, Afghanistan, Timor Est, Medio Oriente e America Latina. Di questi conflitti ha sempre scelto di dare ampio spazio alle toccanti storie di chi della guerra è vittima e meno alle vicende più squisitamente politiche. L'esperienza della conduzione televisiva ha inizio nel 2003 e attualmente è alla guida di "Uno Mattina", programma che ha il pregio di approfondire con un linguaggio semplice le notizie di maggiore attualità. Negli ultimi anni ha anche intrapreso la carriera di scrittore. Dopo "Il cecchino e la bambina. Emozioni e ricordi di un inviato di guerra", "Non chiedere perché" e "Casimiro Roléx", è uscito recentemente il suo ultimo libro "Il paradiso dei diavoli" ambientato nella sua Napoli, con cui ha un rapporto di odio e amore.

Mi parla del suo ultimo libro "Il paradiso dei diavoli"?
È la storia di un assistente di filologia romanza dell'Università di Napoli che viene tradito dal suo professore. È in rotta con la società e il mondo intero. Così lascia l'università e si fa incantare dal canto delle sirene della malavita. Il camorrista che gli offre aiuto è in realtà un suo vecchio amico con cui da bambino faceva giochi ai limiti della delinquenza. È una metafora della lotta tra il bene e il male, che tutti gli uomini si trovano a dover combattere, ma a Napoli assume delle caratteristiche del tutto particolari, perché Napoli è una città particolare. È la storia di un uomo in conflitto con se stesso che alla fine tradisce i suoi ideali, la sua donna e si trova davanti a un bivio.

Lei ha detto che Napoli è una bella donna che ti tradisce. Mi spiega questa affermazione?
La mia relazione con Napoli è la storia di un uomo innamorato di una bella donna. Io la amo, però ogni volta che la vedo la strangolerei. Come un uomo consapevole

di essere tradito dalla propria donna: vorrebbe ucciderla, ma la ama e non riesce a farne a meno. A Napoli non funziona niente, è una città difficilissima, una matrigna che mangia i suoi figli, è piena di contraddizioni, però quando passeggi per via Caracciolo o per i Decumani, ti chiedi come sia possibile che una città così straordinaria non riesca a risorgere.

Su cosa bisogna puntare per liberare Napoli dal malaffare?
Bisogna puntare sulla rieducazione dei suoi cittadini. I cittadini di serie B producono una città di serie B. È vero che ci sono delle ragioni economiche che nessuno vuole negare, a Napoli la crisi si fa sentire più che altrove, ma è anche vero che molta della responsabilità è nostra. Se ognuno pulisse davanti all'uscio di casa sua, la città sarebbe più pulita. Incidere sulla mentalità è molto più complicato che cambiare l'economia e le leggi. Non bisognerebbe più pensare "accussì adda ì". Il problema economico ce l'ha qualunque regione italiana. Cento anni fa il Veneto era più povero della Campania, oggi invece si parla del miracolo del nord-est. Da noi no: come mai? Evidentemente c'è una motivazione culturale.

"La mia relazione con Napoli è la storia di un uomo innamorato di una bella donna. Io la amo, però ogni volta che la vedo la strangolerei. Come un uomo consapevole di essere tradito dalla propria donna: vorrebbe ucciderla, ma la ama e non riesce a farne a meno.

Su quale risorsa si dovrebbe far leva per rilanciare Napoli dal punto di vista dell'occupazione?
Facciamo un esempio paradigmatico. Bilbao nessuno sapeva indicarla sulla carta geografica. Oggi ha un milione di visitatori all'anno intorno a un museo di arte moderna. Come è possibile che Bilbao entri nel circuito internazionale del turismo e a Napoli si faccia fatica a valorizzarlo? Le bellezze di Napoli sono almeno paragonabili a quelle di Parigi. Il nostro museo archeologico è uno dei più importanti del mondo e fa concorrenza a quello del Cairo; al Cairo però ci sono duecento autobus di gente in fila per entrare, mentre a Napoli ci saranno forse un centinaio di persone in giro per il museo. Qualche tempo fa ci sono andato di domenica e alcune sezioni erano chiuse perché la spending review prevede che i custodi non possano fare troppi straordinari. Noi abbiamo un patrimonio enorme e non riusciamo a sfruttarlo. C'è un problema di capacità imprenditoriale, ma questa si può apprendere. Quando entra in gioco un privato, magari riesce a valorizzarlo, combattendo contro la burocrazia. Un caso di iniziativa privata è quello di Napoli sotterranea, uno dei luoghi più visitati della città e neanche il più bello. Perché lì si può e altrove no?

Mi parla della sua esperienza alla conduzione di "Uno Mattina"?
È un programma che mi sta dando tanto e a cui spero

oltre 100 negozi di riconoscimento
originalmarines.com
numero verde 800 88 60 67

30th anniversary

ORIGINAL MARINES
Chi vive original, veste original!

> *Le bellezze di Napoli sono paragonabili a quelle di Parigi. Il nostro museo archeologico è uno dei più importanti del mondo e fa concorrenza a quello del Cairo; al Cairo però ci sono duecento autobus di gente in fila per entrare, mentre a Napoli ci saranno forse un centinaio di persone in giro per il museo. Noi abbiamo un patrimonio enorme e non riusciamo a sfruttarlo.*

di aver dato anche io. È una trasmissione bellissima, molto vicina alla gente. Approfondiamo le notizie diffuse dal telegiornale attraverso un tipo di televisione popolare, nel senso più nobile del termine, perché consentiamo a tutti di comprendere i fatti di maggiore attualità.

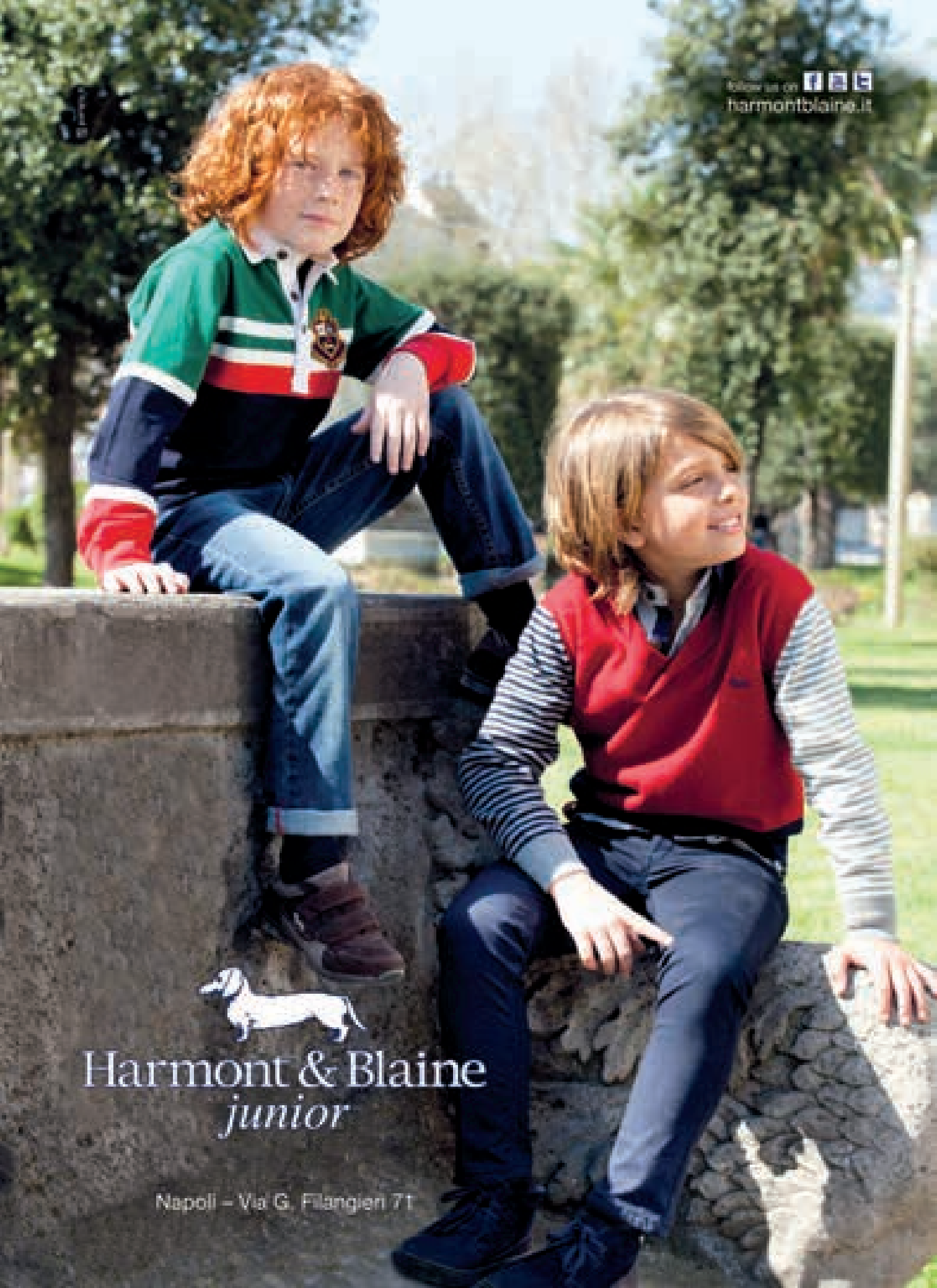
Un commento sulla vicenda Sallusti.
Penso che Sallusti abbia torto e ragione. Torto perché se s'insulta qualcuno, bisogna poi risponderne. Ragione, perché credo sia sbagliata la legge proposta in Parlamento, che prevede si possa pagare 50mila euro di multa o fare due anni di galera: non si possono mettere le due cose sullo stesso piano. La diffamazione è un reato serio: oggi l'immagine è una delle risorse più importanti dell'individuo. La legge che abbiamo basterebbe a risolvere la questione, perché prevede che la notizia sia ripubblicata nella stessa pagina, con lo stesso spazio e la stessa evidenza. Bisognerebbe, da un lato, tutelare chi è diffamato e dall'altro lasciare mano libera ai giornalisti che sono i cani da guardia del potere.

È stato inviato in diversi scenari di guerra. Come queste esperienze l'hanno cambiata dal punto di vista umano?
In queste guerre ho perso l'innocenza. Di romantico nel mestiere del giornalista c'è poco: ci si sporca molto le mani a fare questo lavoro. Ci sono due modi per fare giornalismo di guerra: il primo consiste nel raccontare i grandi scenari, la liturgia, i movimenti politici, il secondo nel portare alla luce le storie di chi è vittima del crudele ingranaggio della guerra. Io preferisco quest'ultimo aspetto che, ovviamente, incide sulla mia formazione di essere umano. Del dolore di cui sei testimone te ne porti inevitabilmente via un pezzetto.

Lei si impegna anche nel sociale e tra l'altro fa parte del consiglio direttivo dell'Unicef.
Io penso che si debba fare il proprio lavoro dando il massimo e se si è più fortunati degli altri bisogna impegnarsi per chi lo è meno.

Cosa le piace fare quando non lavora?
Non mi capita mai. Quest'estate che sono stato libero ho scritto il libro. Le rare volte che non lavoro mi piace stare con gli amici a tavola, perché adoro cucinare. Oppure a mare, sott'acqua, che è una cosa che mi piace fin da quando ero bambino.

Progetti futuri?
Ho in mente un altro progetto di scrittura, mentre intanto seguo quello attuale, come un bambino che cresce. Per il resto qui alla Rai lavoriamo guardando all'oggi, perché non si sa mai quello che succede. ■


follow us on
harmontblaine.it
Harmont & Blaine
junior
Napoli – Via G. Filangieri 71

MARTINA BUONGIOVANNI

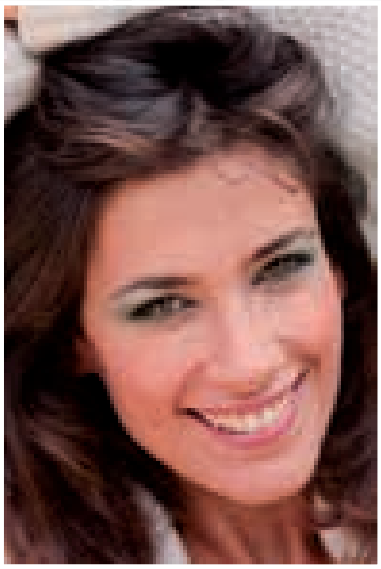


FOTO DI **ILARIA RUCCO**

L'IDENTIKIT

Occhi: verdi
Capelli: castani
Altezza: 172 cm
Misure: 83 - 67 - 95
Titolo di studio: Laureata in Conservazione di beni Culturali

Si sta specializzando in Organizzazione e gestione del patrimonio culturale e ambientale ma la sua passione più grande è il canto che studia da quando era bambina.

BEFORE FASHION
POLO WAS A SPORT
U.S. POLO ASSN.
SINCE 1890
Watch Collection

Viaggiare è la sua "terapia mentale'' più efficace. Grazie alla moda si concede molti viaggi... Ama mangiare e le sue cucine preferite sono italiana e giapponese.

legame indissolubile

NARDELLI

i rosari

smart

open your mind.

VERAMENTE SONO 95€* AL MESE?

>> E dopo 3 anni sei libero di restituirla.
smart. Puoi crederci.

Mercedes-Benz Financial

Minimax S.p.A. Concessionaria Ufficiale di Vendita smart

Napoli Via Alessandro Volta 21, tel. 081 2449611 - Caserta S.S. Appia località Pontevecchio, tel. 0823 210531 / 0823 447047 - Salerno Via San Leonardo 153, tel. 089 360375
Avellino Via Nazionale Torretta 234 Mercogliano, tel. 0825 481339 - Benevento Contrada Torrepalazzo Torrecuso, tel. 0824 876178 - smart@smartnapoli.com

ALESSANDRO CANNAVALE

I SOGNI DIVENTANO... FILM

La RUN in pochi anni ha fatto passi da gigante nel settore della produzione cinematografica, grazie ad una politica aziendale che mira all'alta qualità dei prodotti a costi meno elevati della concorrenza. La "factory" è piena di giovani, appassionati e motivati, convinti che con la forza delle idee si possano realizzare grandi progetti.

DI ALESSANDRA MILITERNI

Il nostro professionista al top è Alessandro Cannavale, un produttore cinematografico e pubblicitario, ha trentotto anni ed è stato uno tra i più seguiti pr della movida napoletana. La passione per il cinema è nata "dall'aver respirato fin da bambino l'aria dei set", dove andava col padre, l'attore Enzo Cannavale, scomparso nel 2011. Si definisce passionale, perchè la passione e l'entusiasmo lo guidano in tutto quello che fa; testardo, tanto che per lui non esistono sogni che non possono essere realizzati, e timido. Può sembrare paradossale per un ex pr, ma Cannavale ammette candidamente: "quando mi fanno i complimenti per il mio lavoro divento rosso, mi defilo e qualcuno scambia la mia timidezza per snobismo". La RUN, la società di produzioni audiovisive (spot, documentari, cortometraggi e film) che ha aperto nel 2004 con il fratello Andrea, di due anni più grande, rientra a pieno titolo nel "top" dell'imprenditoria nostrana, vantando una serie di produzioni e coproduzioni di alto profilo. Arriverà presto nelle sale il film, "Nottetempo" del regista Francesco Prisco, con Giorgio Pasotti e Gianfelice Imparato: una co-produzione che rappresenta un traguardo molto importante per la RUN che in primavera porterà al cinema un secondo progetto che affronta in chiave ironica il tema dell'integrazione razziale a Napoli. È un film composto da tre cortometraggi sulle comunità ucraina, cinese e senegalese. Il sindaco di Napoli, Luigi De Magistris, ha appoggiato con entusiasmo l'iniziativa che ha lo scopo di portare alla luce l'aspetto forse meno riconosciuto della città e cioè la sua capacità di fondersi con culture diverse. Un altro importante progetto, già avviato, è quello di produrre un film scritto dall'attore partenopeo Sergio Assisi, dal titolo "A Napoli non piove mai".

I fratelli Andrea ed Alessandro Cannavale

La sede della società dei fratelli Cannavale è molto originale, si trova all' interno di uno spazio che Alessandro definisce una "factory", un'ex palestra a via del Parco Margherita 35, uno spazio polifunzionale dove confluiscono attività diverse, tutte legate al mondo del cinema: una scuola di cinema, "La ribalta", diretta da Marianna De Martino, che dà a giovani talenti la possibilità di emergere; lo studio fotografico di Maurizio Criscuolo e Paolo Cappelli e la sede della società di produzioni teatrali diretta da Mimmo Esposito, la "Comedya". La RUN in pochi anni ha fatto passi da gigante nel settore della produzione cinematografica, grazie ad una politica aziendale che mira all'alta qualità dei prodotti a costi meno elevati della concorrenza. La "factory" è piena di giovani, appassionati e motivati, convinti che con la forza delle idee si possano realizzare grandi progetti anche con delle risorse economiche limitate. L'intenzione dei fratelli Cannavale è quella di creare un polo produttivo a Napoli, città che amano e che conoscono bene grazie alla passata attività nel mondo della vita mondana partenopea. Recentemente hanno aperto a Roma una filiale che si occupa di pubbliche relazioni e hanno acquisito clienti importanti come Green Vision e Agis Lazio.

Arriverà presto nelle sale il film, "Nottetempo" del regista Francesco Prisco, con Giorgio Pasotti e Gianfelice Imparato: una co-produzione che rappresenta un traguardo molto importante per la Run che in primavera porterà al cinema un secondo progetto che affronta in chiave ironica il tema dell'integrazione razziale a Napoli.

L'impegno dei Cannavale per il cinema è diventato più concreto da quando, con il resto della famiglia, hanno deciso di dar vita alla Fondazione Enzo Cannavale, in ricordo del padre, che "ha lo scopo di tutelare e valorizzare i caratteristi, che spesso vengono considerati attori di serie B, invece impreziosiscono molto l'opera cinematografica".
Alessandro Cannavale è un "professionista al top" sui generis dal momento che vive la sua professione con estrema leggerezza e con un certo fatalismo, come lui stesso ammette: "per me questo non è un lavoro, lo vivo con uno spirito giocoso e un pizzico di incoscienza". Una filosofia vincente, evidentemente, viste le grandi soddisfazioni che la RUN gli sta regalando. Data la sua grande passione per il cinema, penso che una buona sintesi della persona, più che del professionista, ci è suggerita dal suo film preferito che è "Nuovo cinema paradiso", perchè, mi dice, "c'è tutto: l'amore, la passione, la famiglia". ■

evencode.co.nz

evencode
in esclusiva da:
SCUSCIÀ LOFT
via Vittorio Colonna 37/38
Napoli

L'**Albero di Natale** più alto della Campania

È stato il Cardinale Crescenzio Sepe a dare il via all'accensione dell'albero di Natale non artificiale più alto della Campania: un cipresso plurisecolare che campeggia nel giardino dell'antico claustro della cittadella dell'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli. La cerimonia, introdotta dal Rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa, Lucio d'Alessandro, ha dato lo start anche ad una gara di solidarietà in favore della "Casa di Tonia" alla quale sono stati destinati tutti i doni che oltre trecento visitatori hanno lasciato sotto l'albero.

Bagno di folla per i divi delle **soap**

Ha riconfermato il successo dello scorso anno la seconda edizione di "European Soap Fan Day", la giornata dedicata ai divi delle soap opera ideata da Gaetano Graziano e coordinata da Sante Cosentino. Sempre presso il parco commerciale "I Pini" di Casoria sono state premiate "Centovetrine" e "Tempesta D'amore".

A reti **unificate**

Gran successo per "A reti unificate" la trasmissione in diretta su Raiuno condotta da Alessandro Cecchi Paone, prodotta dal Consorzio CMG formato dalle quattro emittenti regionali Canale 8, Canale 9, Canale 21 e Televomero. Si tratta della prima trasmissione di attualità, politica, cultura e cronaca col tema centrale del Sud, dal miraggio industriale, al rinascimento napoletano degli Anni '90, fino ad arrivare alla rivoluzione arancione dei giorni nostri. Un viaggio attraverso i racconti e le analisi di elementi di spicco della cultura, della società civile e della politica, che durerà fino a maggio.

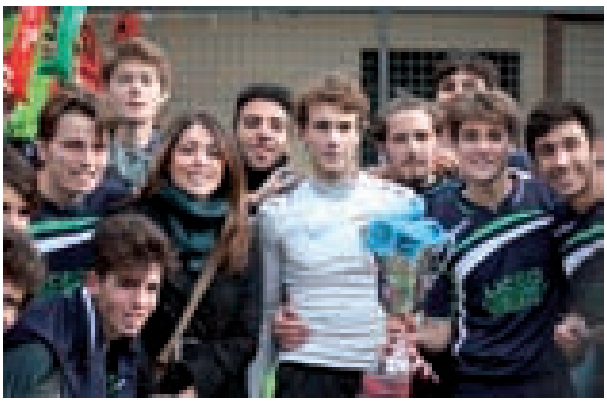
Sogni sotto l'albero per l'**Unicef**

Un sorriso per un bambino: questo il liet motiv di "Sogni sotto l'albero", il Gran Gala di Natale a favore dell'Unicef condotto da Maridì Sessa a Villa Domi. L'evento ha visto alternarsi momenti "Fashion" e di "Spettacolo", con un intervento del noto attore Ernesto Mahieux, che ha declamato magistralmente una poesia dedicata ai bambini.

Auguri firmati **Aidda**

Una serata glamour quella organizzata al Tennis Club da Aidda Campania per i consueti auguri natalizi tra specialità gastronomiche e buona musica. Tra i tanti accolti dall'impeccabile ospitalità di Marta Catuogno c'erano Franca Audisio Rangoni Presidente Aidda nazionale, Elvira Marasco Addetta stampa Aidda Nazionale, Carolina Visone consigliera nazionale, Elisa Contaldi Iodice, Felicita Jurlaro, Milena Molinari, Mena Boffa, Maria Teresa Ferrari, Colomba Siervo.

Una partita per **Telethon**

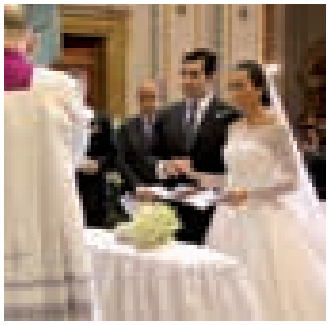


Si è disputata una partita di calcio tra i licei Mercalli e Umberto I di Napoli il cui ricavato è stato devoluto a Telethon, per la ricerca delle malattie genetiche. La partita si è svolta sul campo di calcio dell'Istituto Denza ed è stata vinta dalla squadra del Liceo Umberto, che è stata premiata dagli attori di "Un posto al sole" Miriam Candurro e Michele Cesari.

Il Natale a **La Reggia Designer Outlet**

A La Reggia Designer Outlet il Natale è arrivato anche quest'anno con l'accensione del grande albero di Natale all'ingresso del centro. Dopo lo switch-on dell'albero, un gruppo di pattinatori professionisti ha messo in scena uno spettacolo di canzoni e balli acrobatici sulla pista di pattinaggio realizzata per l'evento. Il Wrapping Service in collaborazione con la fondazione Make-A-Wish ha realizzato anche una gara di solidarietà con l'obiettivo di esaudire i desideri di dieci bambini selezionati dall'associazione.

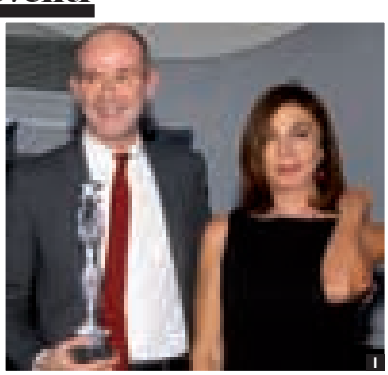
Matrimonio **Grimaldi**



Guido Grimaldi, giovane rampollo della famiglia di armatori napoletani, nipote dell'omonimo capostipite, ha celebrato le sue nozze d'amore con la bellissima fidanzata Fabia Mastro nella Cattedrale di Civitavecchia. Dopo il tradizionale lancio di riso beneaugurante, lo scenario si è spostato verso il mare e oltre ottocento invitati sono stati accolti sulla Cruise Barcelona, ormeggiata in porto per il suntuoso ricevimento.

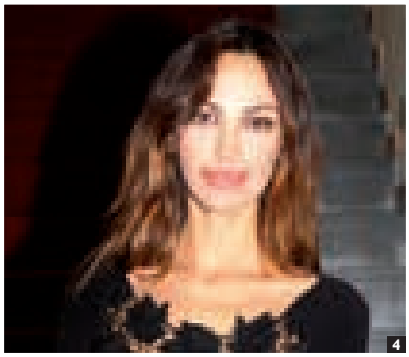
L'**Euro Summit Award** a "Napoleone il comunicatore"

Sono stati assegnati all'Istituto Universitario Salesiano di Venezia, gli Euro Summit Award. Il premio per l'editoria è andato al giornalista Roberto Race per il libro "Napoleone il comunicatore". Tra i premiati anche il direttore di Rai 3 Antonio Di Bella e il giornalista del Tg5 e autore del libro "Vento di Tramontana" (Mondadori) Carmelo Sardo.



"Capri, Hollywood International Film Festival"

Tra star internazionali e nostrane



1. Alessandro Genovese e Anna Bonaiuto; **2.** Nina Hoss; **3.** Edoardo Ponti; **4.** Madalina Ghenea; **5.** La madrina dell'evento, la top model moldova Olga Kent; **6.** Il regista Antoine Fuqua; **7.** Gerard Butler; **8.** Francesca Archibugi e Lina Wertmueller; **9.** Enzo Gragnaniello; **10.** Il concerto inaugurale di Capri Hollywood 2012; **11.** Franco Nero; **12.** Il regista Juan Antonio Bayone; **13.** Anna Bonaiuto e Valerio Massimo Manfredi; **14.** Andrea Mingardi, Beppe Cottafavi e Beppe Carletti; **15.** Leopoldo Mastelloni

"Silver Linings Playbook" di David O. Russell, uno dei film favoriti ai prossimi Golden Globe e all'Oscar 2013, trionfa alla XVII edizione di "Capri, Hollywood International Film Festival" con ben quattro premi: miglior film dell'anno, miglior cast per Bradley Cooper, Jennifer Lawrence, Robert De Niro, Jacki Weaver, Chris Tucker, miglior attore Bradley Cooper (il premio gli sarà consegnato a Roma in occasione della prima del film) e il Capri Audience Award. "Beasts of the Southern Wild" è, invece, il film sorpresa dell'anno e la bimba protagonista, Quvenzhane Wallis, la migliore attrice. Lo spagnolo Juan Antonio Bayona ha ritirato il premio per la regia per "The Impossible", il film sullo tsunami in Thailandia in uscita a fine gennaio, mentre l'israeliano Ariel Vroman è il regista rivelazione dell'anno per "The Iceman". Assegnati anche il Legend Award all'attore Franco Nero, il Capri Cult Award al regista americano Antoine Fuqua (premiato da Gerald Butler, che è arrivato a Capri a sorpresa con la sua fidanzata Madalina Ghenea). Best Short Film Award a Edoardo Ponti, figlio di Sofia Loren, per "The Night Shift Belongs to the Stars", attrice europea dell'anno è la tedesca Nina Hoss (Barbara).

Soddisfatto Pascal Vicedomini, produttore del Capri, Hollywood che quest'anno ha proposto una sezione dedicata al sociale e ospitato dieci famiglie dell'Emilia terremotata: "La XVII edizione è stata un successo, nonostante il periodo difficile per l'Italia. Per quanto riguarda i film la nostra proposta è stata di grande qualità. Ringrazio molto i produttori Harvey Weinstein ("Silver Linings Playbook"), Avi Lerner ("The Iceman"), Ghislain Barrois e Belen Atienza ("The Impossible") e i produttori di "Beasts of the Southern Wild" per averci affidato i loro fantastici film".

Giunto alla diciassettesima edizione il festival è stato prodotto con il sostegno del Ministero per i Beni e per le Attività Culturali (Dg Cinema) e con il patrocinio dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza per il progetto speciale inserito nel programma "Capri Social Project 2012". Capri, Hollywood 2012, sponsorizzato da Hogan (Tod's Group) e Smart (Mercedes), gode inoltre del patrocinio morale della Regione Campania, della Città di Capri, del Comune di Anacapri, della Camera di Commercio di Napoli, della Hollywood Chamber of Commerce e della Rappresentanza Italiana dell'Unione Europea. E anche della partecipazione di Ferrovie dello Stato, Snav,

Sippic e Italian Independent Productions.
Presidente dell'evento quest'anno è stato l'archeologo e scrittore Valerio Massimo Manfredi affiancato dal regista inglese Mike Figgis (candidato al premio Oscar 1996 per "Leaving Las Vegas") in qualità di Chairman. Con loro una squadra di "icone" dello spettacolo come la regista Lina Wertmuller (presidente onorario dell'Istituto Capri nel mondo), Peppino di Capri, e Fulvio Lucisano e dulcis in fundo la modella-attrice moldava Olga Kent, madrina dell'evento.
La manifestazione è stata inaugurata con il concerto dell'US Naval Forces Europe Band, Capri People Award 2012 .Tra i tanti ospiti anche Anna Bonaiuto ed Enrico Vanzina (premi alla Carriera), Alessandro Haber, Nando Paone, Armando Punzo e Aniello Arena (Premio Patroni Griffi, ex-aequo), Loredana Simioli, Ciro Petrone, Alessandro Genovesi, Mimmo Calopresti, Peppe Lanzetta, Dario Castiglio, Benedetta Valanzano, Andrea Purgatori la regista Francesca Archibugi che ritirerà il "Capri Humanitarian Award " per il il docu-film "Giulia ha picchiato Filippo" .
Un omaggio è stato dedicato al leggendario soprano Maria Callas, attraverso la proiezione del film Medea di Pierpaolo Pasolini, la mostra "Maria Callas, Divina Forever" dell'artista Lola Vitelli alla Casa Rossa di Anacapri e le performance speciali di Lucia Aliberti (Capri Music Award alla carriera) e di Felicia Bongiovanni.
Ai produttori cinematografici Igino Straffi e Fabio Conversi è stato assegnato il Premio Carmelo Rocca - Produttori del 2012.
Tra gli altri omaggi, uno speciale alla memoria di Lucio Dalla dall'artista Mimmo Palladino con la proiezione del film da lui girato col compianto cantautore "Don Quijote". E quello a Giuseppe Bertolucci con la proiezione del suo docu-film "Pasolini Passato Prossimo".
Per la musica presenti Beppe Carletti (storico leader dei Nomadi) e Maria Nazionale (prossima protagonista al Festival di Sanremo) Andrea Mingardi, Enzo Gragnaniello, Sal Da Vinci, Franco Del prete e gli Showmen, Monica Sarnelli. I premi Friends of Capri - Teodorico Boniello, sono andati a Luciano De Crescenzo e all'ex-campione di tennis Adriano Panatta. Annalisa Minetti è stata insignita con l'Italian Icons Awards.■

16. Gerard Butler, Pascal Vicedomini e Antoine Fuqua; **17.** Giacomo Rizzo, Anna Bonaiuto e Peppe Lanzetta; **18.** Mike Figgis; **19.** Nando Paone; **20.** Olga Kent e Peppe Lanzetta; **21.** Pascal Vicedomini e Andrea Purgatori; **22.** Peppino Di Capri con Nina Hoss; **23.** Sal Da Vinci con il Premio Carosone

www.nuscoporte.com

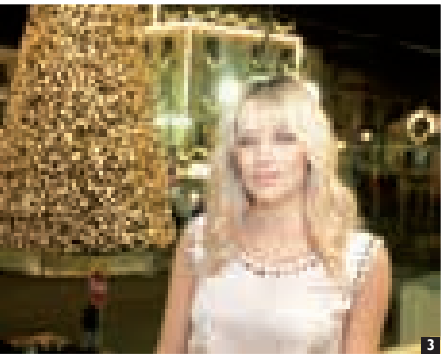
Ideal Shine - design Matilde Durante

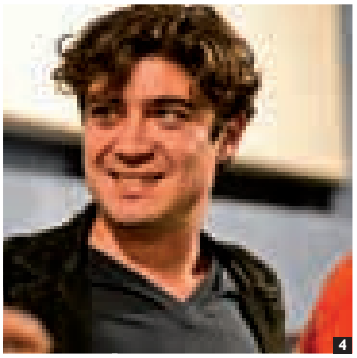
NUSCO

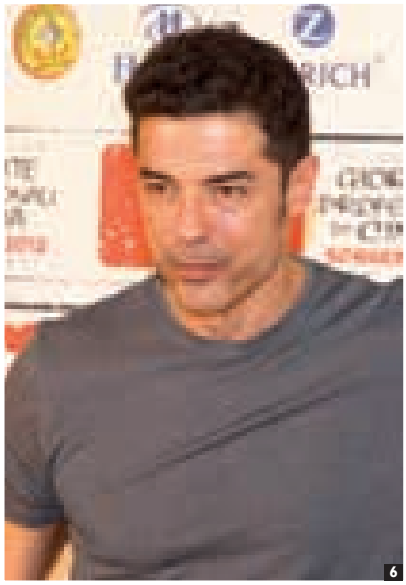
ambienta le tue emozioni

SORRENTO 2012
Le Giornate Professionali di Cinema

DI **ANTONIO CIMMINO**







1. Lillo e Greg con Anna Foglietta; **2.** Alessandro Siani; **3.** Laura Chiatti; **4.** Riccardo Scamarcio; **5.** Luisa Ranieri e Christian De Sica; **6.** Alessandro Gassman; **7.** Aurelio De Laurentiis con il figlio Luigi; **8.** Valeria Golino e Jasmine Trinca; **9.** Pino Insegno; **10.** Il cast di Benvenuti al Nord; **11.** Lorena Bianchetti; **12.** Luca e Paolo; **13.** Nando Paone e Salvatore Misticone

9

10

11

12

13

Quando il miglior effetto speciale, è il cinema stesso

Chi l'ha detto che il più importante appuntamento tra produttori e distributori cinematografici debba rimanere una convention per addetti ai lavori? Se lo scenario è di per sé una location da set - Sorrento - e gli ospiti sono tanti e tali da esigere un red carpet, il festival è assicurato. Parliamo della 35ª edizione delle "Giornate Professionali di Cinema", un'intera settimana di anteprime, presentazioni ed eventi speciali, principale incontro dell'industria cinematografica nazionale anche quest'anno in penisola sorrentina dal 3 al 6 dicembre. Tra l'Hilton Sorrento Palace, il Cinema Tasso e Piazza Tasso, dove da quest'anno è aperto il Sorrento lounge, un nuovo spazio che accoglie gli incontri con gli artisti, anche per il 2012 la nostra città è diventata per qualche giorno capitale del cinema, accendendo i riflettori su un territorio che, grazie alla sua straordinaria bellezza, è stato ed è sede di numerose ed indimenticabili produzioni cinematografiche, nonché di prestigiose manifestazioni che nel corso degli anni ne hanno sancito un connubio ormai inscindibile. A dare il via alla kermesse l'ormai tradizionale accensione delle luminarie natalizie e dell'albero di Natale di Piazza Tasso, ma è stato soltanto l'inizio di una settimana in compagnia dei beniamini amatissimi dal grande pubblico che, nelle varie fasi della manifestazione, hanno preso parte alle anteprime ed alle convention organizzate dalle case di distribuzione. Ad aprire il secondo giorno è stato invece il listino dell'Universal Pictures assieme a quello della Filmauro del presidentissimo Aurelio De Laurentiis, che ha schierato attori campioni d'incasso del calibro di Christian De Sica e Lillo e Greg, Anna Foglietta, Luisa Ranieri. É stata poi la volta di Pappi Corsicato, in rappresentanza del cinema "napoletano" d'autore con "Il volto di un'altra", la sua ultima pellicola, accolta positivamente da critica e pubblico al Festival del Cinema di Roma, interpretata da una solare Laura Chiatti, da Alessandro Preziosi e dalla spumeggiante Iaia Forte. A seguire, la convention della Eagle Pictures, condotta da Pino Insegno e, subito dopo, le convention Bim Distribuzione, impreziosita dalla presenza di Valeria Golino, Riccardo Scamarcio, Jasmine Trinca e Viola Prestieri. Ad aprire la terza mattina è stato Alessandro Gassman, ospite della convention della Mo-

viemax. A seguire i listini della Warner Bros Italia, alla presenza di Rolando Ravello, Marco Giallini, Umberto Carteni e quelli della 01 Distribution, con Fausto Brizzi, Alessandro Siani, Carlo ed Enrico Vanzina. Si è continuato con la presentazione del catalogo Medusa, impreziosito dalla presenza de "I Soliti Idioti", Marco Giallini e di Paolo Sorrentino, acclamato regista partenopeo alla ricerca di un riscatto dopo il controverso ed imperfetto "This must be the place", chiusura col botto infine con l'irresistibile listino della Walt Disney. I riconoscimenti invece sono stati consegnati mercoledì 5 dicembre, nella serata condotta da Lorena Bianchetti: ai registi, agli sceneggiatori, agli interpreti principali dei primi tre film italiani in classifica assegnate le Chiavi d'oro del successo (i film italiani più visti risultano, nell'ordine, Benvenuti al Nord, Immaturi – Il viaggio, Vacanze di Natale a Cortina). Tra i premiati presenti a Sorrento, Alessandro Siani, Christian De Sica, Neri Parenti, Carlo ed Enrico Vanzina, Ricky Memphis, Maurizio Mattioli, Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu, Valentina Lodovini, Luca Miniero, Paolo Genovese, Dario Bandiera, Alessandro Genovesi. Alle società Warner Bros Italia, Medusa Film, e Universal Pictures va il Biglietto d'Oro per le case di distribuzione classificate rispettivamente al primo, secondo e terzo posto per numero complessivo di spettatori. Insomma, una parata di stelle, un susseguirsi di flash di fotografi, ma non solo: anche un'occasione per riflettere sulla crisi che attanaglia il cinema italiano, un grido d'allarme che si spera resti isolato, ma che di anno in anno, registra un pauroso calo di spettatori nelle sale cinematografiche. In fondo, il vero cinema è un occhio aperto sul mondo. E a volte, il miglior effetto speciale, è il cinema stesso. ■

14. Alessandro Preziosi; **15.** Paolo Sorrentino, Christian De Sica, Aurelio De Laurentiis ed i Fratelli Vanzina; **16.** Valentina Lodovini; **17.** Marco Giallini; **18.** Francesco Mandelli; **19.** Maurizio Mattioli; **20.** Paolo Genovese; **21.** Luca Marinelli

THE TIME IS OUR PASSION

GIOIELLERIE

RAFFAELE PEZZUTO

1962

MARANO DI NAPOLI 081 7423779 - MUGNANO DI NAPOLI V 081 5713264
www.gioiellipezzuto.com - pezzuto.raffaele09@alice.it

VACHERON CONSTANTIN · BREITLING · FRANCK MULLER GENEVE · ZENITH

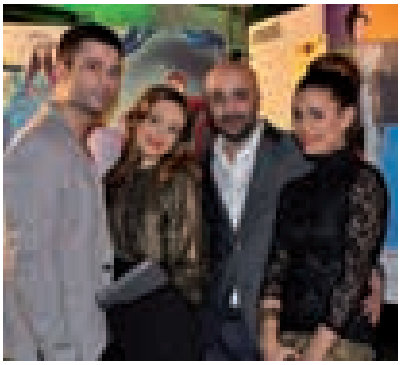
Paul Picot · GUCCI · EBERHARD & Co · LONGINES · CORUM

TAG Heuer · LOCMAN ITALY · MONT BLANC · HAMILTON · BURBERRY

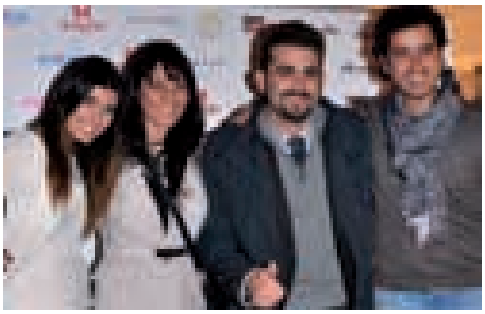
TOY WATCH · TISSOT · CITIZEN · SWAROVSKI

IL CALENDARIO DELLE STUDENTESSE

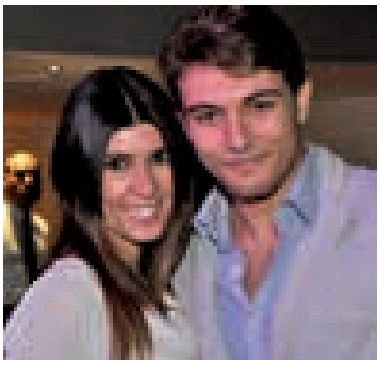
Un bacio saffico simbolo di pace tra Palestina e Israele



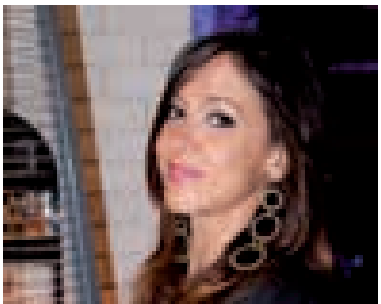
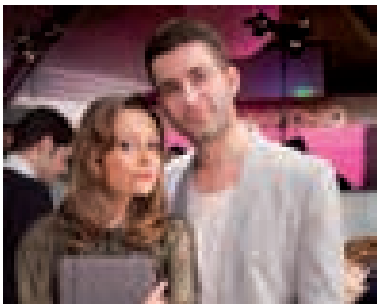
Unfaithful Kiss. Questo è il titolo scelto per una fotografia destinata a fare il giro del mondo. Una studentessa israeliana ed una palestinese si abbandonano ad un dolce e proibito bacio saffico. Le loro mani sporche del sangue che continua a scorrere per colpa di un conflitto secolare che ha causato migliaia di vittime in nome di ragioni politiche, economiche e religiose. Un'immagine di infedeltà e scandalo se vista con gli occhi dei due popoli e allo stesso tempo di speranza, pace e libertà per



l'intero pianeta. È la foto simbolo de "Il Calendario delle Studentesse 2013" intitolato "Onerace", il progetto ideato dall'agenzia pubblicitaria Arakne Communication giunto alla sua sesta edizione e impreziosito, quest'anno, dalla partecipazione di dodici prestigiose firme campane della fotografia di fama nazionale e internazionale. Un melting pot di arte, creatività e stili disegnano la razza umana come un'unica entità capace di esprimere la meraviglia delle variopinte realtà sociali, culturali e religiose. Il fine è quello di promuovere il dialogo interculturale e la conoscenza tra i popoli, attraverso →



la riscoperta del rispetto della diversità come valore, ispirandosi ai temi proposti dal Forum delle Culture, evento mondiale istituito dall'Unesco, che si svolgerà nel 2013 proprio a Napoli.
Negli anni passati il Calendario è risultato essere una vetrina per creare una rete di contatti, un'esperienza per lanciarsi nel mondo del lavoro. Tra le varie ragazze che hanno posato negli anni passati c'è chi è diventata manager, chi oggi lavora come modella professionista e chi ha sfondato nel mondo dello spettacolo. Ne è un esempio Alessia Reato che nel 2012 è stata scelta per il mese di Aprile e da quest'anno è la Velina mora di "Striscia la Notizia".
Il Calendario, infatti, non è solo immagine e comunicazione, ma ricopre anche un ruolo di estrema concretezza. Contro l'inefficienza degli uffici di job placement delle facoltà italiane, grazie a Optima italia, multiutility leader nel settore della telefonia, gas ed energia elettrica, ha dato la possibilità a tutte le studentesse protagoniste del Progetto di lavorare nel settore Marketing & Comunicazione dell'Azienda.
Importanti imprese campane di respiro nazionale ed internazionale come Kor@Kor, Albano e Sire Ricevimenti, aziende giovani come Giappo Cilea, multinazionali come Mc Donald's e realtà consolidate da anni come Ristorazione Italiana, nonostante si viva in una profonda crisi economica hanno deciso con coraggio di investire in un'iniziativa che mira alla sensibilizzazione sociale e valorizzare arte, cultura e talento.
Mariagrazia Formisano, Salvio Parisi, Crescenzo Mazza, Giuseppe Matarazzo, Yuma Migliaccio, Salvatore Catapano, Carmine Napolitano e ancora D'Alessandro, Errico Fabio Russo, Elia Vaccaro, Paolo Puopolo, Giorgio Attanasio sono i nomi degli artisti che hanno firmato gli scatti del Calendario 2013, mentre le bellezze che hanno posato rispondono ai nomi di Valentina Cammarota, Femy Cristofaro, Chiara Generali, Gloria Occhipinti, Serena Ferone, Fiorella Panico, Francesca Fiorita, Sophia Sergio, Claudia Agovino, Claudia Attianese, Margherita Arciprete, Fabrizia Paola Spena, Lucia D'Avino, Giusy Rea, Maria Cristina Vitiello, Romina Giamminelli 23 anni, Sara Catania, Dalila Pasquariello, Maria Luigia De Carlo, Jolanda Infante e Jessica Amato. ■

THE NEW XF SPORTBRAKE

Lascia che siano gli altri a chiamarlo Stile. Per te, è Vita. Quell'equilibrio perfetto tra eleganza e versatilità, lusso e spirito sportivo. Nuova XF Sportbrake: fascino, prestazioni, tecnologia. Motori diesel da 2.2 a 3.0 V6, sistema Stop/Start per ridurre le emissioni di CO_2 e ottimizzare i consumi. Sa darti tutto il piacere di guida di un'auto sportiva e il lusso di una berlina. E' efficienza allo stato puro.

TUA DA

€ 498,00

AL MESE.

TAEG 4,75%

HOW ALIVE ARE YOU?

JAGUAR

Consumi ciclo combinato da 5,1 a 6,1 l/100 km. Emissioni CO_2 da 135 a 163 g/km.
Esempio Jaguar XF SPORTBRAKE 2.2 D - Prezzo di vendita € 50.550,00 (IVA inclusa, esc. IPT) Esempio di Privilege Anticipo € 18.500,00, 37 mesi, 36 rate di **€ 498,00** (comprensive di spese incasso Rid € 3,50 a rata). Valore Finale Garantito pari a € 17.692,50, importo totale del credito € 32.454,62 (comprensivi di spese pratica € 350,00, Bolli € 14,62, interessi € 3.079,88, spese invio estratto conto € 2,81 per anno), importo Totale Dovuto € 35.831,74, TAN fisso 3,95%, TAEG 4,75%. Salvo approvazione Jaguar Finance. Iniziativa valida fino al 31/03/2013. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fogli informativi presso le concessionarie Jaguar.

AUTORALLY SRL
Via E. Gianturco, 109, Napoli
Tel. 081/7340614

Via delle Calabrie, 49, Salerno
Tel. 089/3061246-7

www.autorally.it

CAPRI WATCH®
Il Tempo di Capri
CAPRI WATCH
GARANZIA
5 YEARS
GUARANTEE
CAPRI - Via Camerelle, 21 - Tel. (+39) 081 837 7148
www.capricapri.com

Al Galá dei Delfini d'Argento Bluduemila premia i campioni

Tradizionale assegnazione dei Delfini d'Argento da parte di Bluduemila, l'Associazione Italiana a Sostegno dello Sport. I riconoscimenti sono andati alla trasmissione "A Reti Unificate", a Giovanni Abbadessa, scienziato partenopeo emigrato a Boston e divenuto famoso per le recenti scoperte sul farmaco che combatte il cancro al fegato, a Pino Maddaloni, e a Giuseppe Abbagnale, che ha collezionato sette ori tra titoli mondiali ed olimpici. Illustrate, nel corso dell'assemblea generale dei soci, le nuove intese tra Bluduemila e il Tarì a proposito del progetto Sport ed Arte. Il Concorso Internazionale Underground, che anima il progetto, si svolgerà a maggio prossimo presso la "galleria del design" del Tarì suggellando così l'interesse per l'arte e per i giovani che ha spinto il prestigioso centro orafo ad istituire addirittura una scuola di formazione dedicata a questi. Con i presidenti di Bluduemila, l'avvocato Marco del Gaiso e del Tennis Club Napoli Luca Serra, molti esponenti della Napoli "bene" hanno gustato il gran buffet magistralmente allestito da Sonia Giordani e si sono trattenuti tra le magiche note di Enzo Toscano e le esibizioni del trasformista Giovanni Cimmino. A mezzanotte, tra i flash di Pippo by Capri, taglio della torta e la tradizionale Lotteria Blu dove i più fortunati, si sono aggiudicati gli importanti doni offerti dai soci del Club. ■

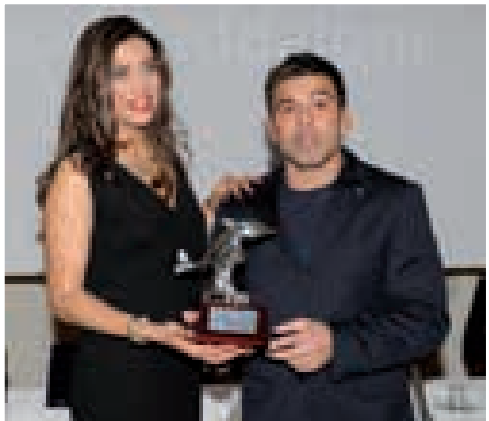
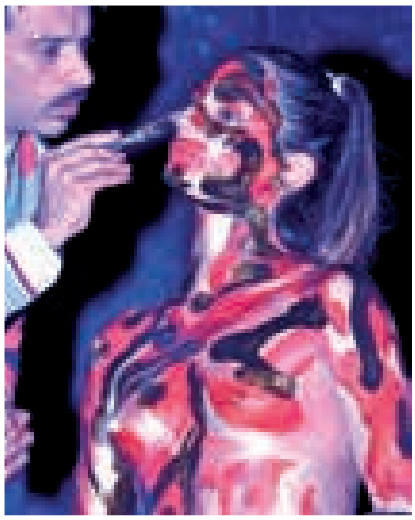


FOTO DI **PINO CAPUOZZO** E **CARMINE MICELI**

Al Tunnel Borbonico

ARTE, MUSICA, ALTA MODA



Più di 500 persone hanno partecipato all'evento "Arte e Moda prendono forma" organizzato dal pubblicitario Ludovico Lieto nelle profondità del sottosuolo napoletano, attraverso le suggestive cavità di tufo scavate nel monte Echia da Enrico Alvino nel 1853.
Durante la serata eleganti modelle hanno mostrato al pubblico collezioni d'alta moda con dei "tableaux vivants" mettendo in risalto la relazione tra arte e moda, accompagnate dalle note musicali del sassofonista Claudio Carovita. In mostra le opere degli artisti del progetto sperimentale "Visivo" curato da Valeria Viscione.
Ospite d'eccezione l'artista e attore Lorenzo Patanè, che durante la serata ha realizzato una performance dal vivo eseguendo un bodypainting ispirato alle suggestive gallerie partenopee, riportate alla luce grazie al lavoro dell'Associazione Culturale Borbonica Sotterranea di Gianluca inin e Enzo de Luzio. Partners dell'iniziativa: Azimut, Cromwell, Ducati, Eminence Parfum, Acqua di Capri, I Latini gioielli, Il Meglio di... Giannalavigna, Miceli fotografo, Sorrentino Vini e Studio Mangini.■

i'M party

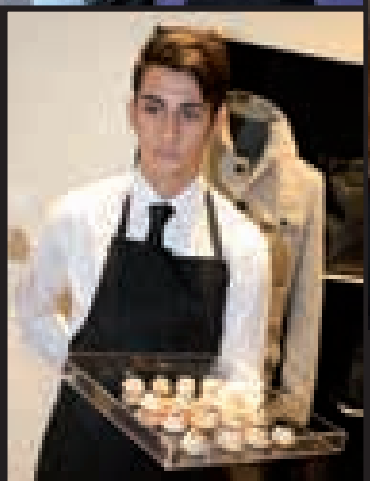
Fratelli Rossetti sbarca a Napoli

DI **LAURA CAICO** - FOTO DI **ALFIERI & PALIOTTI**

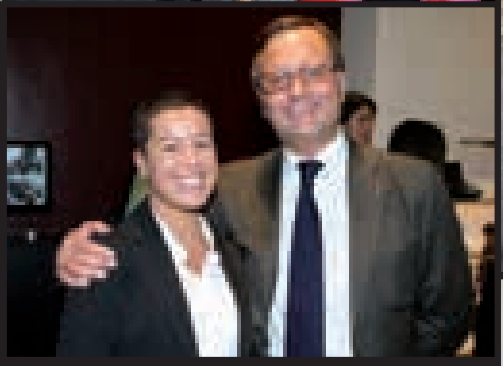
Disponibile su App Store

SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO IPHONE E IPAD... È GRATIS

La nuovissima boutique dei Fratelli Rossetti è stata "battezzata" nel centro partenopeo con un evento glamour coordinato da Roberta Buccino Grimaldi: in via dei Mille 15, nel cuore del quartiere "Chiaia",100 metri quadrati resi sfolgoranti dal restyling dell'architetto francese François Muracciole, ospitano calzature, accessori e capi in pelle delle collezioni invernali donna e uomo 2013. Un'atmosfera resa calda ed intima dai materiali naturali come il cuoio che fodera la pavimentazione , il legno della pedana e i ripiani espositivi, la leggerissima carta che dona al soffitto una morbidezza eterea: su scaffali e armadi dalle basi scintillanti di cristallo fanno bella mostra i "must" della produzione della ditta milanese (fondata nel 1953 da Renzo Rossetti e dal 2003 guidata dai suoi 3 figli, Diego, Dario e Luca) con borse e scarpe contraddistinte da nomi come "Milano", "Elisa", "Charlotte" e "Andrea". Ad accogliere i tanti invitati, la dinamica pr Roberta Buccino Grimaldi e il Managing Director Giovanni Bonatti: tra i primi ad arrivare, Mino Cucciniello, Marisa Reichlin, la marchesa Marò Mottola D'Amato, Alfonso Russo, la duchessa Gloria Frezza di Sanfelice presidente



Airc, Diego Napolitano, le avvocatesse Fiorella Cannavale Di Lauro, Daniela Farone, Alina Pastore e Francesca Coccoli. Intervistato, il Managing Director Giovanni Bonatti afferma che la collezione 2013 consiste in "una linea capace di condensare tutti gli ingredienti che da sempre contraddistinguono l'azienda di Parabiago: una storia di famiglia, l'eccellenza delle persone e delle abilità, tutto il meglio del made in Italy, racchiusi in un sessantennio di attività, una lunga storia di passione e dedizione, investimento nella ricerca stilistica e nella tecnica che ha permesso ottimi risultati nel rapporto qualità/prezzo, nonché l'affermazione di un marchio, sinonimo nel mondo del made in Italy d'eccellenza". Visti anche, Francesca e Federica De Gregorio Cattaneo di S.Elia, Amelia Grimaldi, Cecilia Pingue, Rosalinda Improta, Cristina Paternò, le giornaliste Daniela Fossataro, Anna Paola Merone e Donatella Bernabò Silorata, Alfredo Barone Lumaga, i marchesi Pierluigi e Nunù Sanfelice di Bagnoli, Emilia Iodice, Alessandra Sottile, Raffaele Pempinello, Rita Puca, Fabio Ummarino.



C'È ANCORA MOLTO DA SCOPRIRE.

- Efficienza ai massimi livelli: oltre 21,2 km/l e 184 CV (320d).
- Portellone posteriore ad azionamento automatico.
- Radio Professional con interfaccia Bluetooth e USB.
- Cambio automatico 8 rapporti con Start/Stop.

NUOVA BMW SERIE 3 TOURING 2000 DIESEL 116 CV A 31.850 EURO.
VENITE A CONOSCERLA NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA BMW.

BMW EfficientDynamics
Meno emissioni. Più piacere di guidare.

BMW Financial Services: la più avanzata realtà nei servizi finanziari. BMW e Bmw. Incontro al vertice della tecnologia.
Consumi BMW Serie 3 Touring (dalla motorizzazione 316d alla 328i) ciclo urbano/extraurbano/misto (lt/100km): da 5,6 (5,5)/3,9 (4,4,5) (4,5) a 9,2 (8,4)/5,5 (5,4)/6,8 (6,5). Emissioni CO_2 (g/km): da 119 (119) a 159 (152). I valori tra parentesi si riferiscono alle vetture con cambio automatico.

M. Car

NAPOLI
Via Antiniana 61
Agnano - Pozzuoli
081 199 36 300

CASERTA
Viale Carlo III 191
San Nicola la Strada
0823 21 85 11

AVERSA
Via Filippo Saporito 55
Aversa
081 891 14 02

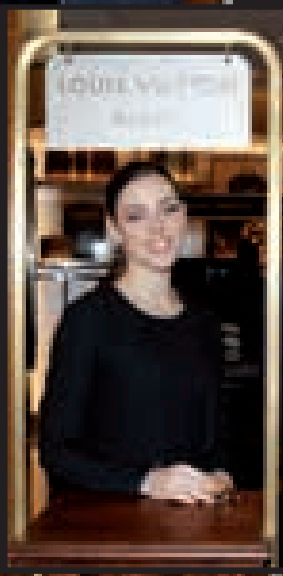
mcar.it

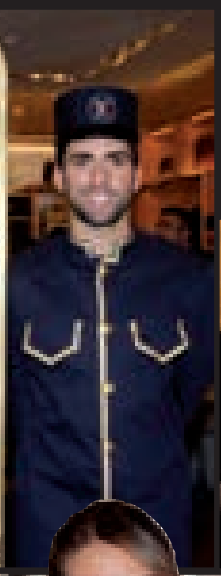
Disponibile su App Store
SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO IPHONE E IPAD... È GRATIS

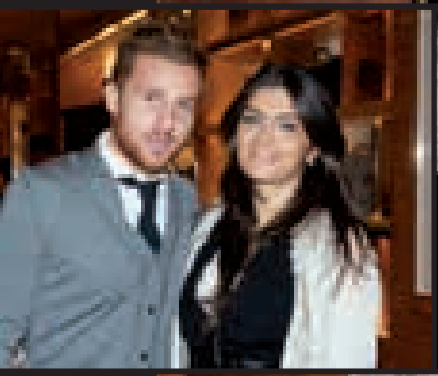
i'M party

Viaggiare secondo Vuitton

DI **LAURA CAICO** - FOTO DI **ALFIERI & PALIOTTI**





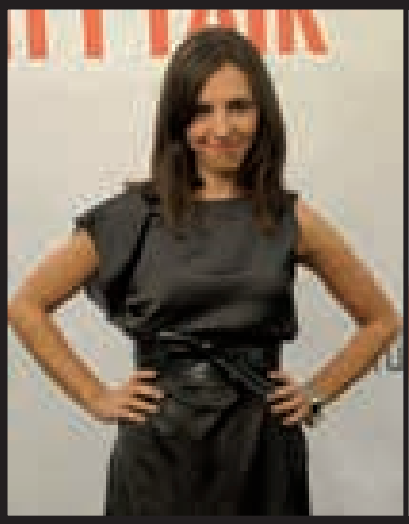


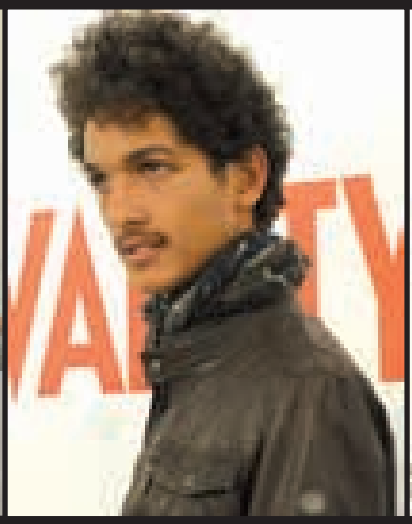
Un viaggio nel tempo. E quale miglior compagno di un bagaglio griffato Louis Vuitton? Nella boutique napoletana della celebre maison gli ospiti sono stati trasportati in un viaggio immaginario nei momenti storici del brand, fissati in un carnet de voyage personalizzato con timbri d'epoca a cominciare dal 1854, l'anno di creazione dei primi bauli Louis Vuitton. La seconda tappa, il 1888, l'anno di nascita del Damier, l'ultima creazione di Monsieur Louis Vuitton, il motivo a scacchi, ancora oggi fra le icone Louis Vuitton; il Monogram, invece, nasce nel 1896 dalla fantasia di George Vuitton. La quarta tappa porta in primo piano varie borse simbolo della Maison come la "Speedy" indossata da dive di Hollywood come Audrey Hepburn e Sophia Loren, l'"Alma", hand bag creata negli anni Trenta da Gaston Vuitton, la "Lockit" dal design intramontabile e il lucchetto interpretata con nuovi pellami e tinte accese, la "Keepall" da viaggio, la "Neverfull" capace di trasportare anche 200 chili di oggetti nelle versioni più grandi, la shopping bag "Sac Plat", la "Petit Noè" nata nel 1932 come borsa per champagne, la piccola "Pochette Accessoires", ma anche la bellissima "Papillon". Per l'uomo, invece, oltre alle note sacche sportive e ai borsoni da viaggio, l'attenzione è puntata sul Porte Document Voyage, in una duttile varietà di colori e materiali. Il 2012 segna l'arrivo a destinazione del viaggio ispirato alla sfilata Autunno-Inverno 2012-2013 e nella mente rimangono impressi atrii di vecchie stazioni, tabelloni orari, scaffali per deposito bagagli ricreati in boutique per l'occasione, nonché i pittoreschi capotreni e valletti in abito ottocentesco che hanno connotato e accompagnato il percorso intrapreso dagli ospiti per siglare in modo originale la sintesi visiva della storia della Maison Louis Vuitton. ■

Disponibile su App Store
SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO IPHONE E IPAD... È GRATIS

i'M party

Special event
TRU TRUSSARDI
tra Milano, Roma e Napoli



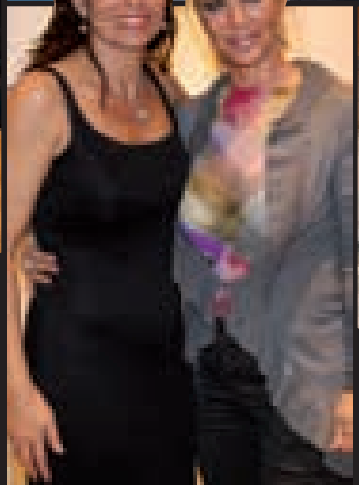


Il brand Tru Trussardi e il team di Vanity Fair hanno dato appuntamento alle fashion victim nelle boutique Tru Trussardi per una serie di eventi speciali durante i quali i fortunati invitati sono stati letteralmente messi in copertina.
Dopo una seduta di "trucco e parrucco" sotto le mani di esperti make-up artist e di uno stylist che consigliava un look su misura, sono stati ritratti da un fotografo in un framework con la cover del giornale.
Tre le serate all'insegna della moda organizzate negli store Tru Trussardi di Milano, Napoli e Roma, trasformati per l'occasione in location perfetta per lo shooting che ha visto protagonisti d'eccezione persone comuni trasformate in fotomodelli su set fotografici veri e propri. Un refresh al trucco, l'abito giusto, l'accessorio più cool di stagione e... click!

i'M party

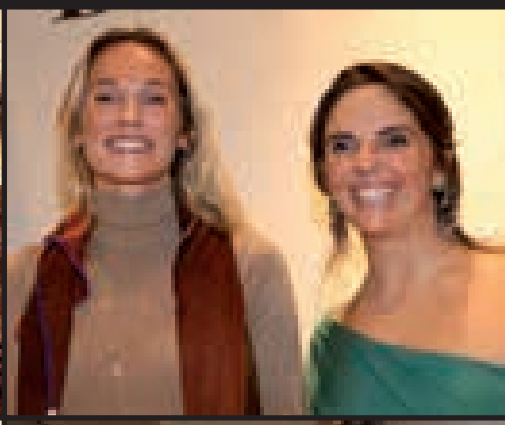
I preziosi di Damiani in mostra

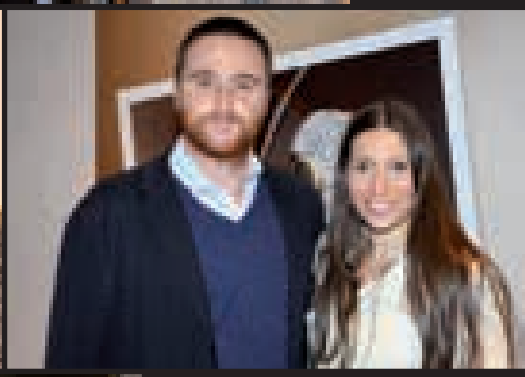
DI **LAURA CAICO** - FOTO DI **ALFIERI&PALIOTTI**



Disponibile su App Store
SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO IPHONE E IPAD... È GRATIS

Il pomeriggio glamour Damiani e Fineco organizzato dai p.r. Daniela Fossataro e Fabio Ummarino nella Gioielleria Damiani in via Filangieri a Napoli è iniziato con un cocktail party e un sottofondo musicale con DJ set. Degustando i pregiati vini della cantina Feudi di San Gregorio, i tanti invitati accolti dal Direttore Ianniello, Daniela Fossataro, Fabio Ummarino, Giovanna Pollo, Roberta Sbrescia, Nicola Nappi dall'International Sales Manager Francesca Galli e da algide modelle con indosso le new entry della Maison Damiani hanno potuto ammirare da vicino i pezzi "storici" del marchio e anche le linee di monili Butterfly, Regina Cleopatra, Anima, Mimosa, Burlesque, Dand, Belle Epoque. Questi sono stati i protagonisti della campagna autunno - inverno





2012/2013 di Damiani fotografata da Greg Williams sotto la supervisione artistica di Silvia Damiani e ambientate dall'Art Director Paul Barry in una misteriosa atmosfera cinematografica a Eltham Palace, un aristocratico maniero appena fuori Londra, e pubblicate su Blogosfere Style & Fashion.
Tra gli intervenuti, l'attore Maurizio Aiello, Lia Trapani Bulgari, Franca Di Nocera, Luisa Trapani De Luca, Agata Leccisi, Ada Vittoria Baldi, Valeria Valerio, il Dj Alfonso Russo, Filly Chianese, Angelo Turco, Fiorella Cannavale Di Lauro, Paola Graziani, Mirella Greco, Carlo Guardascione, Marilù Ferrara, Gabriele Cricri, Armando Gelardi, Rosalinda Improta, ddSaverio Sodano. ■

Il nuovo iMac

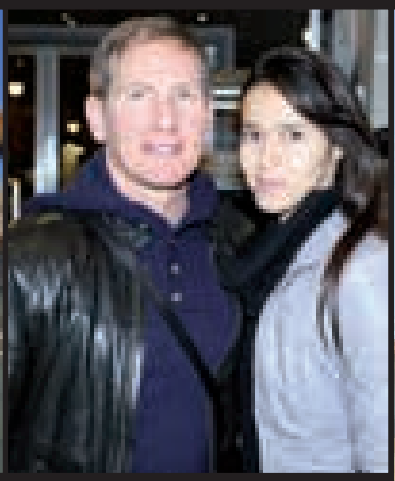
Tagliato per prestazioni incredibili.

Il fantastico nuovo iMac ha uno spettacolare schermo widescreen, processori Intel quad-core di ultima generazione e grafica NVIDIA ultraveloce. E tutto questo è racchiuso in un guscio incredibilmente sottile: lo spessore lungo i bordi è di appena 5 mm.

Vieni da R-Store.
I tuoi esperti Apple più vicini.

R-Store

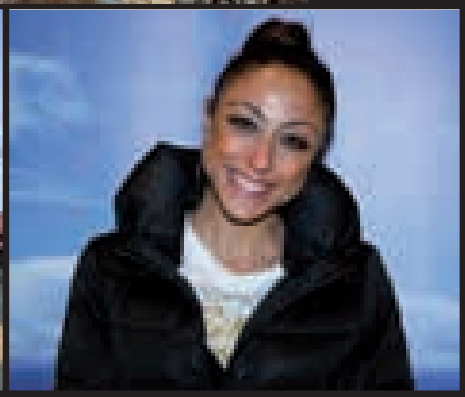
Ci trovi a: Napoli, Pompei (La Cartiera), Caserta, Avellino, Pontecagnano (Maxi Mall) e Potenza.
Visita il nostro sito www.rstore.it



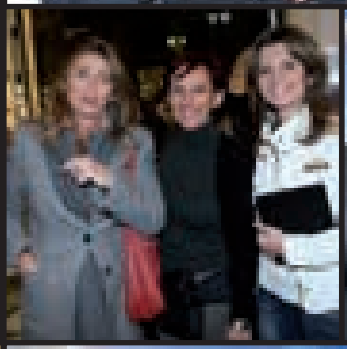
i'M party

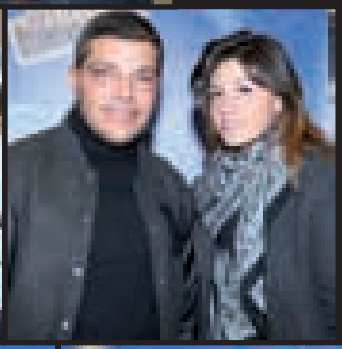
Alviero Martini 1A Classe e **Donnavventura**

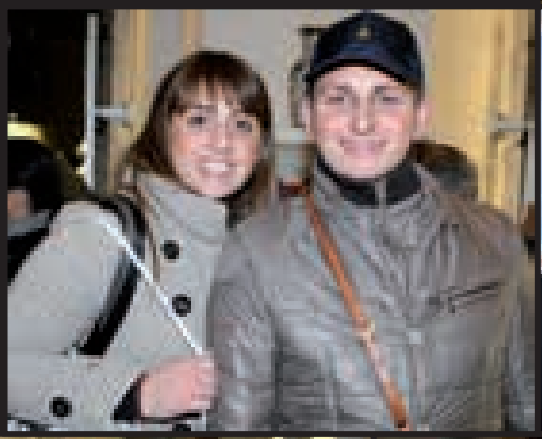
FOTO DI **ALFIERI&PALIOTTI**

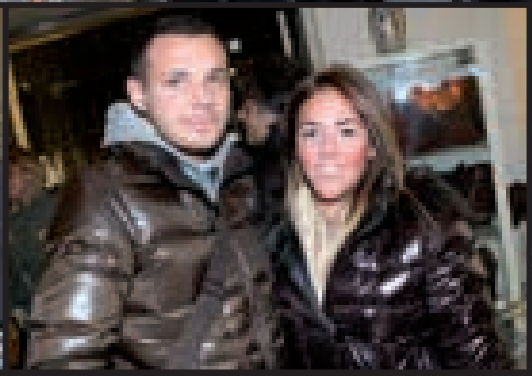


Alviero Martini 1A Classe e Donnavventura hanno intrapreso un tour che sta attraversando l'Italia con attività esclusive presso alcuni selezionati rivenditori della Capsule Collection Donnavventura, una collezione firmata Alviero Martini 1A Classe. Una serie di eventi che permette alle fan del programma televisivo di incontrare le loro beniamine, indossare uno dei capi realizzati ad hoc per l'ultima spedizione e ricevere una foto ricordo personalizzata. La tappa napoletana è stata fatta presso la prestigiosa boutique Barbaro sotto la Galleria Umberto, a cui hanno presenziato i clienti più "in" e gli amanti del ben vestire.









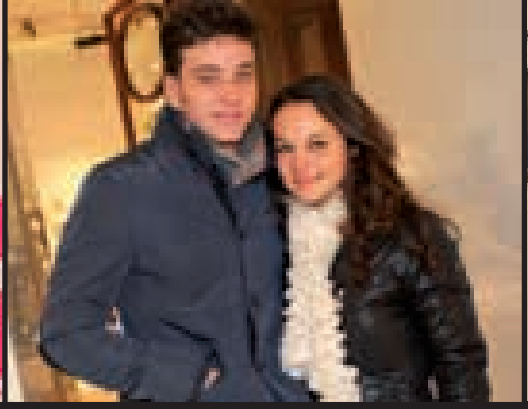
i'M party

Che difetto Pinko hai?

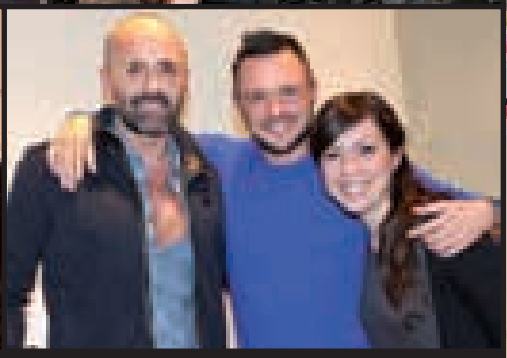
FOTO DI **ALFIERI&PALIOTTI**

App Store

SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO IPHONE E IPAD... È GRATIS



P come pignola, I come ipercritica, N come noiosa, K come chiassosa, O come occhialuta. Questi i difetti per ogni lettera componente il nome Pinko, che per la prima volta nella vita, saranno il trampolino di lancio. Fino al 30 giugno, infatti, è possibile partecipare al web contest che chiede di produrre un video dove vengano presentati i difetti del protagonista, uno per ogni lettera del brand.
Bisogna raccontarsi precisando un difetto che inizi con una delle lettere di Pinko; una volta realizzato, il video va caricato su Youtube e sul sito www.rupinko.com si deve inviare il link attraverso la form. In alternativa, si può anche registrare in uno dei Pinko store in giro per l'Italia durante gli appuntamenti indicati sulla bacheca di Facebook. Entro cinque giorni i video verranno postati sul sito e sui social Facebook e Instagram.
Tra i video delle social victim più attive verranno estratti 8 buoni al mese da 30 euro da spendere in e-commerce. Ma non è finita. Dal giudizio della giuria emergeranno le 5 ragazze che diventeranno le testimonial di ogni lettera Pinko: ognuna di esse riceverà un viaggio in una delle città del mondo dove è presente uno store del brand. Una volta giunta alla meta, la super testimonial potrà trascorrere una session di shopping nella boutique spendendo fino a 500 euro gratuitamente. La giornata sarà immortalata da una troupe e il video farà il giro del web, mentre la vincitrice racconterà in un diario la sua esperienza di fashion blogger con un irresistibile difetto. ■

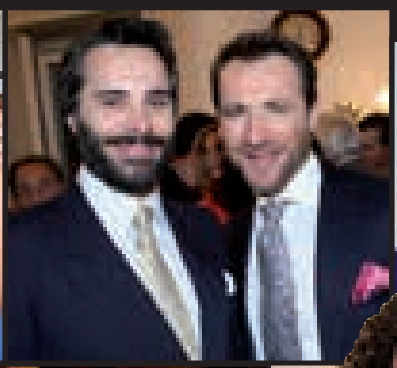


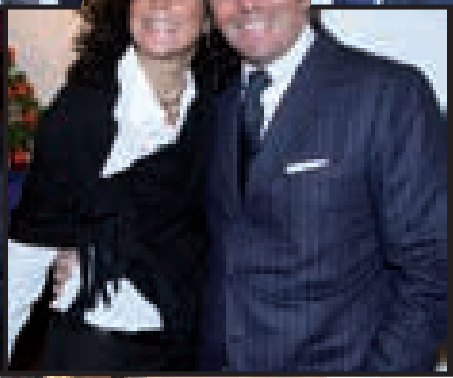
i'M party

Disponibile su App Store
SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO IPHONE E IPAD... È GRATIS

Christmas party al Salotto Cilento

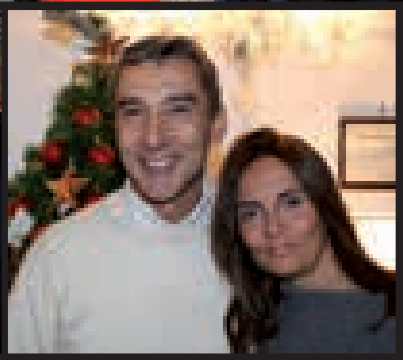
FOTO DI **ALFIERI & PALIOTTI**





Il bel mondo napoletano ha affollato il Salotto Cilento in via Medina per il tradizionale scambio degli auguri di Natale. "Christmas tales", questo il nome della serata organizzata da Ugo Cilento, che ha visto protagonisti il buono e il bello della città. Le creazioni d'arte dei giovani artisti-artigiani del Rione Sanità, gli Iron Angels, hanno incantato gli ospiti del Salotto con le loro sculture. Accanto all'arte, l'altro grande protagonista della serata è stato il vino Salotto Cilento dell'azienda Fonzone di Paternopoli: un Fiano affinato in barrique per circa otto mesi, realizzato in edizione limitata per Ugo Cilento. In abbinamento al vino le raffinate selezioni di formaggi e salumi di Salvatore e Annamaria De Gennaro de La Tradizione di Vico Equense. Pasquale Torrente de Il Convento di Cetara ha presentato il tradizionale "scammaro" con le alici sott'olio di Cetara; Giovanni Assante e il pastificio Gerardo Di Nola hanno firmato la pasta e fagioli, mentre la giovane chef Fernanda Esposito del ristorante Donna Fernanda di Massa Lubrense ha preparato un fitto repertorio di raffinatissimi finger food di mare e di terra. Infine Carmen Vecchione della pluripremiata pasticceria d'avanguardia Dolciarte di Avellino ha concluso il menu con il suo panettone artigianale che il Gambero Rosso ha indicato tra i 10 top di Italia.

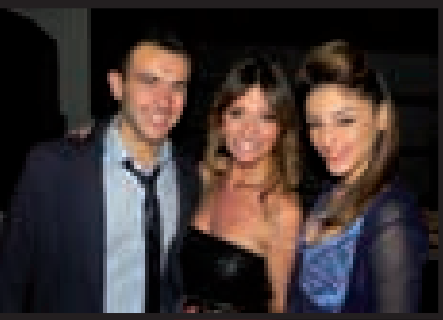
Per l'occasione il Salotto Cilento si è vestito a festa: sugli scaffali che ospitano i cimeli storici della sartoria campana, vera e propria collezione museale, erano esposte le nuove cravatte Natale 2012 che Ugo Cilento ha disegnato per i giorni di festa: una collezione gioiosa, in pura seta, dove i tradizionali simboli del Natale campeggiano su fondo rosso, blu navy e verde bosco. Sul sottofondo delle melodie natalizie reinterpretate in chiave jazz dal trio Memory si sono intrattenuti Paolo Graziano, Tommaso Iavarone, Gianfranco D'Amato, Lorenzo Fonzone, Davide Fonzone, Roberta Buccino Grimaldi, Carlo Guardascione, Renata Monda, Sergio Iavarone, Susanna Moccia, Francesco Aiello, Letizia Zinno, Giuseppe Castagna.

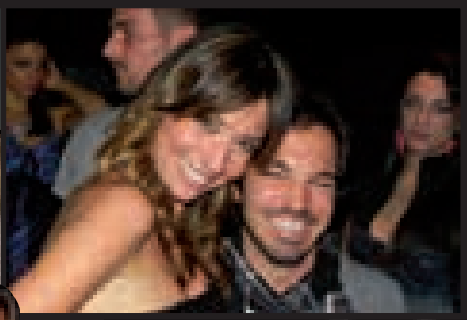


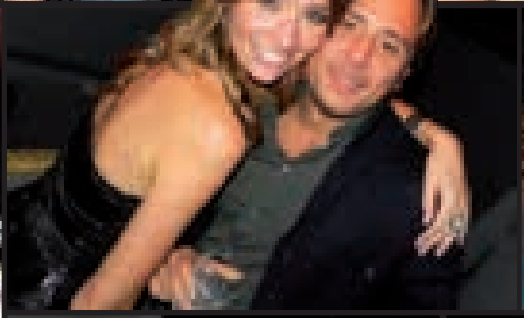
Disponibile su App Store
SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO IPHONE E IPAD... È GRATIS

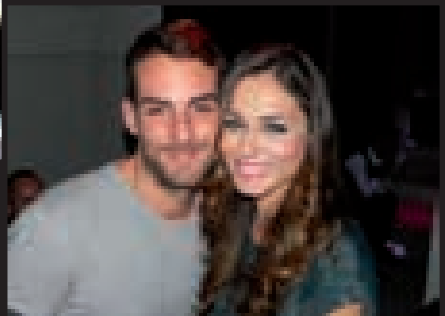
Un party firmato Chanel

Ha raccolto i più bei giovani napoletani, modelli e modelle, il party dei trent'anni dell'ex indossatrice Emanuela Augelli, minuziosamente organizzato da Antonio Salmieri. La location prescelta, uno dei locali più "in" della città: Le Garconne, movimentato dal piano bar di Enzo Toscano e dai mix del dj Duccio Bocchetti.
Tra i 60 selezionatissimi invitati, oltre al fidanzato di Emanuela, Fabrizio d'Amelio, le modelle Stefania Maria, Laura Tresa e il marito Lello Ferrante, Francesca Topo, Margherita Diffido, Veronica Maria, Silvia Petti, Martina Borriello e gli indossatori Massimiliano Fraia e Mimmo de Simone.
A dare un tocco di colore alla festa sono state le nuove e colorate bottiglie "absolute vodka" e le mascherine indossate dagli invitati.
Sono state distribuite bottiglie di prosecco e bottiglie firmate Magnum di Mummh che hanno accompagnato la torta realizzata dalla pasticceria "Leopoldo" che rappresentava il trapuntato a pois nero di Chanel con l'apposita camelia e un piccolo profumo di Chanel n. 5 che per l'occasione è stato trasformato in n. 30.









da 40 anni

per voi

e con voi

LAUDIERO

Assicuratori dal 1969

Via Seggio del Popolo, 22
80138 - Napoli - tel. 081203261

GRUPPO FONDIARIA SAI

MILANO ASSICURAZIONI

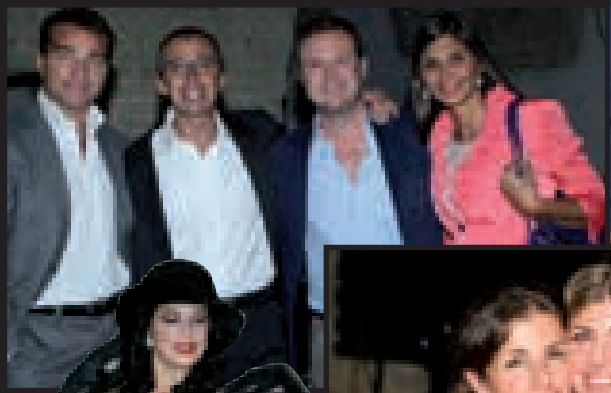
Disponibile su App Store
SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO IPHONE E IPAD... È GRATIS

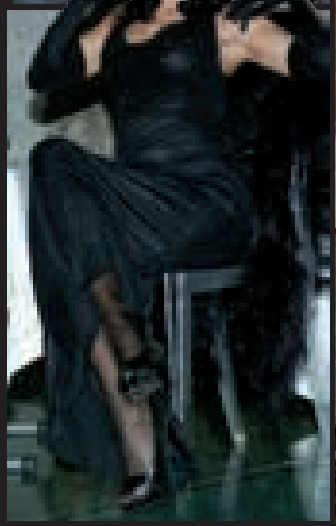
i'M party

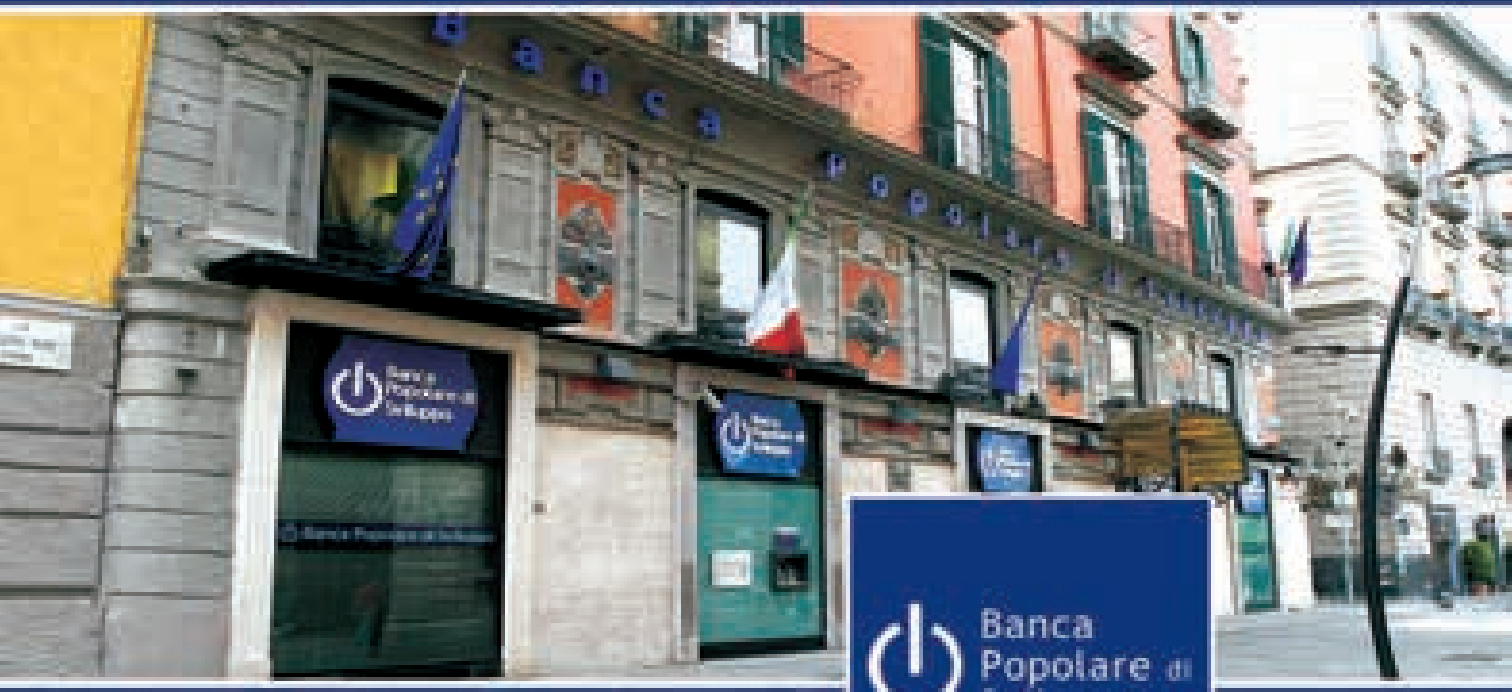
Bourlesque per **La Rusca**

FOTO DI **ALFIERI&PALIOTTI**

Nella splendida cornice di Villa di Livia, il noto chirurgo plastico napoletano Ivan La Rusca, con la bella moglie Paola Fragalà, ha festeggiato i suoi 40 anni con un party esclusivo. Momento clou della festa, curata nei minimi particolari da Giochi di Classe Eventi, è stata l'esibizione di bourlesque della sensuale Claudia Letizia, che, scaldando la serata, ha dato il via alle danze. Tra i numerosi ospiti erano presenti: il fratello Christian, Claudia Sorrentino, Sheila Michelassi, Fabrizio Schonauer, Marisa Fragalà, Pierluigi Canta, Andrea e Giovanna Lenzi, Lucio Tirone, Benedetta Valanzano, Feliciano Ciccarelli, Sergio Bove, Alessandra Piscitelli. ■







Banca Popolare di Sviluppo
La banca della tua regione

www.bpsinweb.it

Direzione Generale
Via G. Verdi, 22/26 - 80133 Napoli
tel. 081 423 15 11 - fax 081 423 15 20
e-mail info@bpsinweb.it

Filiale di Napoli
Via G. Verdi, 22/26 - 80133 Napoli
tel. 081 423 15 01 - fax 081 423 15 99
e-mail filiale.napoli@bpsinweb.it

Filiale di Napoli
Via Luca Giordano, 23 - 80127 Napoli
tel. 081 558 53 42 - fax 081 229 25 20
e-mail filiale.vomero@bpsinweb.it

Filiale di Napoli
Via G. Leopardi 8/10 - 80125 Napoli
tel. 081 725 34 01 - fax 081 725 34 50
e-mail filiale.fuorigrotta@bpsinweb.it

Filiale di Nola
Torre dell'Isola 5 – 80035 Nola CIS (Na)
tel. 081 826 80 11 - fax 081 826 80 25
e-mail filiale.nola@bpsinweb.it

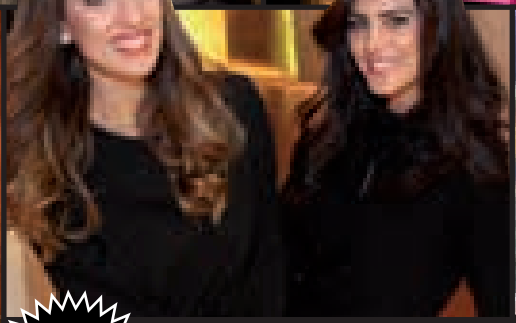
Filiale di Nola
Via G. Fonseca, 83/91 – 80035 Nola (Na)
tel. 081 311 40 01 - fax 081 311 40 50
e-mail filiale.nolacitta@bpsinweb.it

Filiale di Frattamaggiore
Via Vittorio Emanuele III, 56/60 – 80027 Frattamaggiore
tel. 081 880 01 21 - fax 081 836 84 18
e-mail filiale.frattamaggiore@bpsinweb.it

Filiale di Caserta
Corso Trieste, 83/91 - 81100 Caserta
tel. 0823 21 62 59 - fax 0823 21 38 11
e-mail filiale.caserta@bpsinweb.it

Area Self Service Automatizzata presso Centro Servizi "Vulcano Buono"

Disponibile su App Store
SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO IPHONE E IPAD... È GRATIS

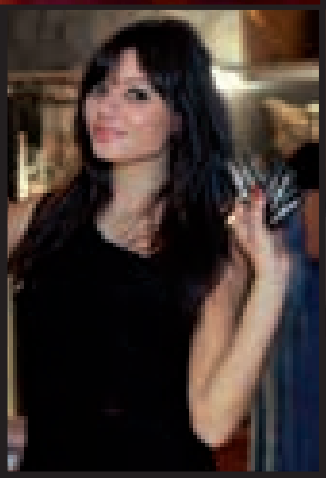


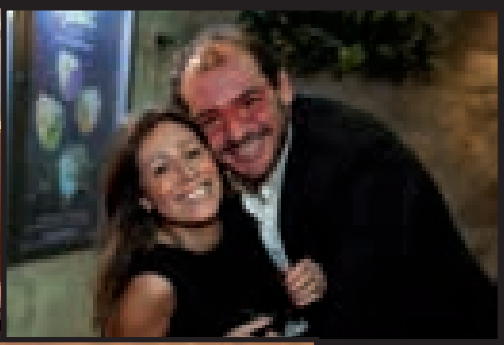
i'M party

Gli auguri all'agorà Morelli

In occasione delle passate feste di Natale, tra gli eventi di rilievo di Napoli, il party organizzato presso l'Agorà Morelli in associazione con Quick no problem parking e patrocinato da Fabio Chiosi, Presidente dalla Prima Municipalità (Chiaia – San Ferdinando – Posillipo).

L'evento ha avuto protagoniste le più importanti boutique delle vie dello shopping napoletano, che hanno messo a disposizione un omaggio da estrarre durante la serata che ha visto il classico spoglio dell'albero. Mattatore della serata Raoul di Radio Kiss Kiss Napoli e la sua Swing Orchestra.





Enzo Miccio
Confetti maxtris
Confetti maxtris
...con te nel giorno più bello.
www.confettimaxtris.it

Disponibile su App Store
SCARICA I'M MAGAZINE SUL TUO IPHONE E IPAD... È GRATIS

i'M party

Il Calendario **Di Meo** *2013 celebra la Napoli dimenticata*

FOTO DI **ANTONIO STOCCUTO**

Giunta ormai alla sua undicesima edizione, la presentazione del Calendario Di Meo, è l'attesissimo appuntamento internazionale con il glamour, l'arte e la mondanità. Il calendario è nato da un'idea dei fratelli Di Meo, Roberto, Generoso ed Erminia (scomparsa tristemente nel marzo del 2012), titolari dell'omonima azienda vinicola di Salza Irpina (Avellino) nota per l'eccellenza dei suoi vini.
Ogni anno il suo lancio è celebrato nelle più belle capitali del mondo con party superesclusivi e ambitissimi. Dopo la scorsa, fastosa edizione dedicata a Berlino e alla Repubblica di Weimar avvenuta nello storico aeroporto di Tempelhof, quest'anno il calendario ha rappresentato un prestigioso e raffinatissimo omaggio a Napoli. Così Generoso Di Meo si è soffermato sui tesori più nascosti e "violentati" di Napoli, dal tempo e dall'indifferenza degli uomini. Il tema del calendario "L'Anima del Tempo" prende spunto dal noto articolo "La Morte delle Cattedrali" di Marcel Proust apparso su Le Figaro nel 1904 in difesa della storia e conservazione delle Chiese francesi. È un excursus sulle condizioni di dodici chiese napoletane, in molti casi poco o per nulla conosciute, ma tutte contrassegnate da un triste comune denominatore: l'abbandono e l'incuria. Ad accompagnare in questo magico viaggio virtuale sono le suggestive, elegantissime immagini realizzate da Massimo Listri, colto e sensibile fotografo di fama internazionale oltre che curatore di splendidi libri d'arte. I crudi scenari di degrado prendono vita e forma in un universo artistico e surreale, regalando una visione diversa di un mondo tanto reale (l'abbandono), quanto onirico

(la potenza evocativa dei luoghi e delle immagini): due estremi che solo la sofisticata genialità dell'artista poteva unire in un modo così sublime e perfetto.
Il calendario, stampato in circa 10.000 copie, è stato presentato e offerto in anteprima assoluta alla stampa e a un esclusivo parterre di selezionati esponenti del mondo culturale ed economico. Ad ospitare l'evento è stata una sede d'eccezione: il Complesso Monumentale dei Girolamini di Napoli, uno straordinario scenario di storia e bellezza artistica fondato nel XVI. Tra i selezionati invitati: Mariano e Barbara Rubinacci, Serge de Yougoslave, Pilar de la Boudelere, Diana de Feo, Vittorio Sgarbi, Francesco e Giulia Serra di Cassano, Cesare de Seta, Anton Emilio Krogh, Selvaggia Sanseverino di Marcellinara, Luca Rivelli e Gabriella Chitis, Peter Glidewell, Ferdinando Brachetti Peretti, Roberto Mottola di Amato, Allegra Hicks, Franco e Raffaella Santasilia di Torpino, Angela Pintaldi, Cesare Cunaccia, Fabrizio Vona (sovrintendente polo museale di napoli), Alessandro Lukacs con la bellissima Shalana, l'imprenditore Marco Funari, Valeria della Rocca.

PUOI FARE TUTTO
DA SOLA.

O PUOI FARE VIAGGIA CON ME.

VIAGGIACONME

La polizza auto che ti assiste alla guida 24 ore su 24.

ViaggiaConMe è più di una semplice polizza auto perché ti offre ViaggiaConMe Box, un dispositivo satellitare che, in caso di guasto o incidente, ti mette in contatto con i soccorsi 24 ore su 24 e agevola la ricostruzione della dinamica dell'incidente. E con l'acquisto della copertura Assistenza, il Soccorso Stradale è sempre compreso.

Informati sulle filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Banca del gruppo
INTESA SANPAOLO

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Viaggia con me è una polizza di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. che prevede l'installazione su auto di un dispositivo satellitare. Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo disponibile presso le banche del Gruppo Intesa Sanpaolo e sul sito www.intesasanpaoloassicura.com

www.decristofaroshoes.com

Ph Sergio Coglia
DECRISTOFARO
sempre fatte a mano

Golf. Das Auto.

Scoprila nelle Concessionarie Volkswagen
e su www.nuova-golf.it

Nuova Golf. Ancora da 17.800 euro.

Das Auto.

GRUPPOFUNARI

Funari S.p.A.
Via Appia, 143 - Casagiove - 400 metri dal Casello Autosole CASERTA Nord
Tel. 0823 494255 - Fax 0823 256000
gruppofunari.it

Valori massimi: consumo di carburante, ciclo comb. 5,3 l/100 km - CO: 123 g/km.